



il Comune di Castelfidardo

*Poste Italiane - Tariffa pagata
Pubblicità Diretta
Non Indirizzata
DC/DICI AN
Aut. N°10 del 20.02.03*

Alle famiglie

LUGLIO-AGOSTO 2003 - Anno XXXIV - N. 414 - Mensile d'informazione dell'amministrazione comunale - www.comune.castelfidardo.an.it

Nuovi locali per la Rsa-Ch e due mezzi per la Croce Verde Giornata per la salute, strutture per la città

Una giornata per la salute: così, sabato 28 giugno, Castelfidardo ha "battesato" e celebrato un'iniziativa dedicata alle risorse che compongono e contribuiscono alla realizzazione della rete dei servizi sanitari presenti sul territorio. L'organizzazione è "tre mani" - Amministrazione Comunale - in collaborazione con Asl 7 e associazione Onlus Croce Verde - e di per sé significativa e testimonia che una forte sinergia fra struttura, privata e volontariato è in grado di generare un modello d'eccellenza, in contrasto e in controtendenza rispetto ai drammatici tagli di cui soffre il settore. Non è dunque affatto una giornata, quella che Castelfidardo ha offerto, ma strutture e servizi destinati a rimanere nel tempo. Alla presenza dell'assessore regionale Augusto Melappioni, del commissario straordinario dell'Asl 7 dott. Aprile e del Sindaco Marotta, l'assessore Nardella e il dott. Massimo Magi, nella doppia veste di responsabile della struttura e presidente della Croce Verde, hanno inaugurato nell'occasione i nuovi locali della Residenza Socio Assistenziale e del Country Hospital



(nella foto il taglio del nastro). Il presidio sanitario di via XXV Aprile si è infatti arricchito di 20 nuovi posti letto, di cui 5 assegnati al C e 15 alla Rsa e la ristrutturazione ha interessato anche il front office e gli spazi interni. Pubblicamente elogiato dallo stesso Ministro Sirchia, l'ospedale fidardense è stata definita da Melappioni "un patrimonio da conservare, un evento nel quadro regionale". La giornata della salute ha inoltre voluto dare il giusto risalto all'inaugurazione di due nuove ambulanze donate alla Croce Verde da imprese locali (Roal-Finim e Silga), mezzi dotati di un'unità di defibrillazione automatica della più avanzata tecnologia. Il suo utilizzo, garantito da molti esperti e preparati, consente di intervenire in parte all'assenza in loco di Pronto Soccorso ed è stato sperimentato in altri paesi Europei. Dunque, grazie all'integrazione fra le componenti e al ruolo sempre più strategico assunto dalle associazioni di volontariato, l'assistenza sanitaria cresce, diminuendo la distanza rispetto alle esigenze del cittadino.



Convegno sul tema organizzato dalla locale Cna Amianto: conoscere per intervenire

La Cna di Castelfidardo con il patrocinio della Provincia di Ancona e l'assessore all'ambiente del Comune, ha dedicato all'attuale tema dell'amianto un convegno caratterizzato da qualità di contenuti, ottima partecipazione di pubblico e un vivace dibattito. Fare chiarezza, conoscere il problema, le effettive necessità di rimozione e le corrette modalità di smaltimento, è lo "stimolo" emerso dalle relazioni degli esperti: il segretario della locale Cna Giacomo Vallesi, Pino D'Astore (responsabile territoriale CNA Tecnologica), Patrizio Bacchetta (Regione Marche), Corrado Piccini (tecnico prevenzione Asl 2 di Urbino), Piergiorgio Carrescia (Provincia di Ancona), Patrizia Casagrande (assessore all'ambiente della Provincia) e Otelio Gregorini (direttore della CNA Provinciale) che ha tracciato le conclusioni della giornata di studio. Per quanto riguarda il nostro territorio, va detto che sono state già censite tutte le strutture pubbliche, i locali aperti al pubblico o di utilizzazione collettiva con presenza di amianto, inviando il relativo dossier alla Regione promotrice del "piano regionale dell'amianto". Già individuati ed effettuati gli interventi: si veda la sostituzione della copertura alla scuola Fornaci e al campo sportivo di via Leona-

vallo e l'incapsulamento del bocciodromo, del teatro Astra e del deposito degli automezzi comunali. Se per quanto attiene la sfera "pubblica" non c'è dunque alcun rischio, per il settore privato ci sta muovendo per attivare un supporto informativo. La nostra intenzione è infatti quella di aprire uno sportello unico presso gli uffici Comunali - in collaborazione con Asl e Regione - in grado di orientare e indirizzare l'utenza. Gli atti del convegno sottolineano infatti l'importanza di non agire in maniera arbitraria perché ciascun caso ha caratteristiche diverse: non sempre è necessario rimuoverlo, non tutto l'amianto è da smaltire (soltanto quello friabile) ed è indispensabile che l'eventuale operazione sia condotta da personale specializzato a ciò preparato tramite gli appositi corsi regionali. Massima attenzione, dunque. Se è vero che con il trascorrere del tempo la massiccia produzione (tipica degli anni 70/80) di manufatti e materie prime contenenti amianto ha determinato una diffusa presenza di questo minerale e pericoloso per la salute, è anche vero che oggi abbiamo cognizione e strumenti per fronteggiare la situazione con azioni preventive sempre più mirate.

Anna Suvucci
Assessore all'ambiente

Un grosso passo avanti nella realizzazione La "gara" per il nuovo Isis

Scade il 21 luglio il bando di gara per un importo di € 3.778.535,28 avente ad oggetto la realizzazione della nuova sede dell'Istituto tecnico industriale Volterra di Castelfidardo. E' un grande passo avanti nella realizzazione dell'importante struttura. Penso di interpretare la volontà del sindaco Marotta, della Giunta e del Consiglio nel ringraziare il presidente Enzo Giancarrì, l'Assessore ai lavori Pubblici Donatella Linguitti, gli ingegneri Mannarini e Sbrescia e tutto il gruppo dei tecnici che si sono adoperati per superare le difficoltà che nel tempo si sono frapposte ad un progetto così imponente e complesso.

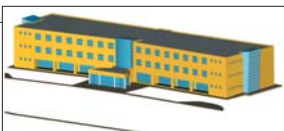
L'edificio, con tre piani fuori terra, si estende in planimetria secondo forma rettangolare con orientamento nord/sud, perpendicolarmente alla pendenza del terreno, adiacente verso valle. Il corpo scala principale con l'ascensore è al centro, mentre altre due

scale sono posizionate agli estremi del fabbricato.

Le dimensioni principali del fabbricato sono: lunghezza complessiva 80 m, larghezza media 20 m, altezza 11,40 m circa.

Piano terra: al centro è situato l'atrio di ingresso con la scala centrale e l'ascensore; sul lato sinistro si trovano la presidenza, i locali per la segreteria, la sala professori, la sala ricevimento genitori, l'archivio, il magazzino e il CED; sul lato destro, due laboratori di chimica, uno di fisica e uno multimediali con i relativi retrolaboratori. Alle due estremità del fabbricato ci sono ad ogni piano una scala esterna e il blocco servizi igienici.

Piano primo: nel lato sinistro ci sono otto aule per la normale didattica mentre in quello destro ci sono due aule di informatica e una di disegno tecnico oltre a quattro aule normali.



Piano secondo: al centro si trova la biblioteca con annessa aula video; nel lato sinistro si trovano due aule di sistemi con un magazzino comune e quattro aule normali; nel lato destro sono collocate l'aula linguistica e sei aule normali.

Edificio servizi: sul retro dell'edificio principale ed in posizione centrale rispetto a questo, sarà realizzata la centrale termica dove confluirà la rete metano. L'alimentazione della rete idrica antincendio sarà garantita da apposito serbatoio di accumulo con relative pompe situato a monte della centrale termica.

Mario Cesaroni
Assessore ai Lavori Pubblici

Sono entrate in vigore le modifiche al codice della strada Punto per...punto la nuova patente

E' il tormentone dell'estate, quello che picchia sulla testa degli automobilisti quanto il caldo afoso. La patente a punto. Una rivoluzione annunciata, partita fra contraddizioni e ricorsi, ma ora operativa. Un metodo a prima vista punitivo, ma mai come questa volta i mezzi sono giustificati dal fine: sicurezza sulle strade, lotta agli indisciplinati. Le norme introdotte dal decreto-Lanari di recente esecutivo dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del 30 giugno scorso, anticipano il "pacchetto" del nuovo Codice della Strada: provvedimenti che la patente obbligatoria per i minorenni che viaggiano su un 50 cc, la dotazione del giubbotto catarifrangente e il limite dei 150 Km orari sull'autostrada (per ora consentito solo su tratti autostradali segnalati a tre corsie), infatti, entreranno in vigore più in là, dal 1 luglio 2004.

Ma la patente a punti è già una realtà con cui fare i conti in ogni senso. Si parte da una "dotazione" di 20 punti: ogni violazione comporta una decurtazione (oltre che sanzioni pecuniarie sempre più pesanti e pene detentive nei casi più gravi) che viene comminata all'anagrafe nazionale dei patentati; giunti all'azzeramento scatta il ritiro ed è necessario ripetere l'esame di guida. Prima della perdita totale della "dote" c'è però la possibilità di "recuperare" punti (sei) frequentando appositi corsi organizzati dalle autoscuole, ovvero da soggetti autorizzati dal Dipartimento dei Trasporti.

Tra le violazioni più penalizzate, la guida in stato di ebbrezza o sotto effetto di droga, le gare di velocità e l'omissione di soccorso in caso di incidente (-10). Da notare che nei primi 5 anni dal rilascio della patente, i punti per ogni singola violazione vengono raddoppiati. In questo quadro si inserisce la nostra realtà locale, "fotografata" dal comando

di Polizia Municipale. Le statistiche dei verbali elevati nel 2002 mettono a fuoco le infrazzioni più ricorrenti commesse dai fidanzati e i comportamenti che - d'ora in poi - diventano maggiormente a rischio. 1609 il totale delle violazioni accertate, 78.819,00 Euro di sanzioni. I meno rispettati sono gli art. 7 (341 violazioni), 158 (284) e 157 (249) del Codice della strada, riconducibili in linea generale alla sosta in zona vietata, riservata o d'ingresso alla circolazione.

Poi, le violazioni relative al superamento dei limiti di velocità (92 verbali) e quelle commesse alla mancata esibizione della documentazione intima: patente, carta di circolazione, certificato di assicurazione e conducenti dei ciclomotori (91 violazioni). Significativo il dato relativo al mancato uso delle cinture su di sé, sul passeggero o sul minore (87 infrazzioni) e quello riguardante il superamento di striscia longitudinale: 86 verbali. A scalare, ancora violazioni al limite di velocità entro i 40 Km/h (60), mancata prudenza o precedenza alle intersezioni del traffico (54), passeggero o assenza del casco su ciclomotore (45).

-2

- Non regolare la velocità nei tratti di strada a visibilità limitata
- Superare il limite di velocità tra i 10 e i 40 Km/h
- Inosservanza della segnaletica stradale di quegli agenti del traffico
- Mancato uso fuori dai centri abitati delle luci di posizione e dei fari anabaglianti
- Non dare precedenza, seguire o ostacolare veicoli in emergenza
- Trasportare persone in sovrannumero sulle autovetture

-3

- Mancato uso del casco
- Inosservanza prescrizioni a tutela dei pedoni
- Mancato rispetto degli obblighi verso funzionari, ufficiali e agenti
- Uso dei fari abbaglianti in condizioni vietate

-10

- Guida in stato di ebbrezza o rifiuto test
- Guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti o rifiuto test
- Groggierare in velocità con veicoli a motore
- Superare di oltre 40 Km/h il limite di velocità
- Inverosimile di marcia in autostrada o sulle strade extraurbane principali
- Inosservanza divieto di sorpasso
- Darsi alla fuga a seguito di incidente con danni a cose causato dal conducente
- Darsi alla fuga a seguito di incidente con danni a persone
- Circolare sulle corsie di emergenza in autostrada o sulle strade extraurbane principali

-5

- Violazione delle norme di precedenza
- Puntaggio con semaforo rosso
- Collisione con grave danno ai veicoli
- Mancato uso cinture di sicurezza

-4

- Collisione con lesioni gravi a persone
- Mancato uso di lenti da vista e uso di cellulare senza auricolare

-3

Un centro direzionale e produttivo nell'area industriale Cerretano

Nuova sede per la Brandoni srl



Un anno di svolta, per la Brandoni srl. L'azienda nata nel 1989 leader nel settore dei radiatori tubolari in acciaio, ha inaugurato il 5 luglio la sua nuova sede nell'area industriale Cerretano: un polo industriale all'avanguardia tecnologica dove sono state concentrate tutte le unità produttive così da garantire un più efficace controllo dei pro-

cessi. Tra le novità, un'isola robotizzata per le lavorazioni di finitura, un impianto per la saldatura e un apparecchio chimico per la lavorazione della materia prima con tecnologia laser. Alla cerimonia ufficiale, hanno presentato numerosi e illustri ospiti, tra cui il Sindaco Marotta, gli assessori Chittaroni e Salvucci, il presidente e il direttore di Assindustria Leonard e Ricottoli, nonché operatori del settore, forza vendita e clienti. Il taglio del nastro è stato effettuato dal rettore dell'Università Politecnica delle Marche Pacetti (nella foto) a testimonianza della partnership avviata nel progetto ricerca e sviluppo per lo sfruttamento di energie alternative. Dunque, un momento importante per il territorio, che conferma la vitalità delle piccole e medie entità produttive, realtà giovani e dinamiche in continua evoluzione.

Suole, associazioni culturali e sportive alla base del successo

Il Festival che unisce

La XIII edizione del festival delle rose, un momento suggestivo in occasione dei festeggiamenti di S. Rita ha unito anche quest'anno diverse componenti culturali della città. Infatti, come tradizione, hanno partecipato alla manifestazione canoro-musicale le scuole di ballo: Centro Studio Danza di Castelfidardo, e le coreografie di Roberta Camilletti ed Elisabetta Mazzieri, e Hobby Dance di Loreto stazione dei maestri Guido Papa e Paola Pastocchi. Lo spettacolo ha avuto inoltre la collaborazione dei maestri Giacomina Burattini e Christian Rigagnelli, delle insegnanti Giuletta Cataro e Lorianca Ottavimelli. Il festival ha coinvolto i ragazzi di tutti gli ordini di scuola: materna, elementare e media dei due istituti comprensivi per un sequestro Omaggio al 900. Lo spettacolo si è ispirato ad una carrellata di brani che hanno ravvivato il secolo passato. E' stato un piacevole ricordo per le persone "meno giovani" ed un'esperienza educativa per i più giovani. Ospite graditissimo il



Maestro Franco Del Duca, che ha presentato un saggio di karate sound eseguito da tre allieve della palestra "associazione sportiva Villa Musone". Ospite anche la scuola slovacca di Bojnice, che ha effettuato uno scambio culturale per l'indirizzo musicale con la media Sopran. E' da sottolineare l'arte con cui le ragazze hanno lavorato di fronte al pubblico attento e ammirato. Le musiche dal vivo sono state eseguite dal gruppo Festival note con Alessandro Brandoni, Donato D'Angelo, Mauro Cherigo e Stefania Merendoni. Si ringrazia gli sponsor e tutti coloro che hanno collaborato.

Vincenza D'Angelo

Carlo Baldassari esorcizza la tensione suonando la fisarmonica Esame di Stato 2003: appunti di un commissario

Come ogni anno rievocati all'esame di Stato: il solito caldo affannante, l'emozione degli alunni spesso manifestata con il pallore dei loro visi, soprattutto quando entrano nell'aula faticata e si trovano di fronte gli insegnanti schierati e il Presidente. Il colloquio normalmente inizia con la presentazione del lavoro, tesina o percorso, preparato dall'allievo, anche per allentare la tensione. E' di turno Carlo Baldassari (nella foto) della 5ª A del liceo scientifico tecnologico. Si presenta elegantissimo in smoking, con una fisarmonica. Evita la truccola, tenendo in mano la sua tesina, fidamente rilegata e intitolata "La storia della Fisarmonica" in cui descrive lo strumento e le sue origini. Dopo aver posto, come di regola, la propria firma nell'elenco dei candidati, si siede al centro dell'aula e inizia a suonare, con fare da professionista, un brano di musica ucraina. Naturalmente alla commissione è stato consegnato in precedenza lo spartito, supponendo una "profonda" conoscenza musicale. Tutti ascoltano in silenzio le note della fisarmonica, che si dissolvono nei corridoi, alcuni alunni vengono ad ascoltare, così come i bidelli. L'esibizione termina con un applauso e con qualche commissario preso commosso, soprattutto quando Carlo legge le



motivazioni che lo hanno spinto a decidere l'argomento del proprio lavoro. *Ho sempre creduto che la musica abbia un potere lassante. Sapevo già che ne avrei avuto bisogno durante il periodo degli esami. Soprattutto il giorno del "faticato" orale, per evitare di fare la figura del manichino, muto e immobile. Ho pensato che, come sempre, per rilassarmi avrei avuto bisogno di suonare qualcosa. Così ho deciso di parlare della mia più grande passione: la fisarmonica. Non me ne vogliono gli altri alunni se ho raccontato l'esame di Carlo, ma ho voluto prendere ad esempio la sua esibizione per segnalare la fantasia, la creatività e l'impegno dei nostri alunni anche oltre l'ambito scolastico.*

Prof. Costantino Carlini

Dalla scuola dell'infanzia un augurio sincero ai prossimi remigiani

Fornaci: bambini in festa... per tutte le stagioni

Anche quest'anno si è felicemente svolta la festa di fine anno alla scuola dell'infanzia Fornaci. Protagonisti i bambini di cinque anni, prossimi "remigiani", coinvolti insieme ai compagni più piccoli di 3-4 anni nella rappresentazione delle quattro stagioni. Un prezioso aiuto alla laboriosa preparazione è venuto dagli insegnanti di musica Neri Boskova e Matteo Simonetti e di inglese Odetta Pistorini, ai quali va un sentito ringraziamento. Tutto il personale scolastico esprime inoltre grande riconoscenza ai genitori, agli elettricisti del Comune, che hanno collaborato attivamente alla buona riuscita della rappresentazione e al signor Giuseppe Sciancalepore che



anche quest'anno ha voluto partecipare all'allestimento. Le insegnanti augurano ai loro piccoli allievi un buon approccio alla scuola che li attende perché possano trovare in essa e nell'amore per lo studio la base di un avvenire sereno e ricco di soddisfazioni. Foto Nisi Audiovisivi.

Generi vari con la classica "privilegiata"; sei borse di studio per ragazzi

Centro Studio Danza, il nuovo anno accademico

Lunedì 1° settembre l'associazione culturale Centro Studio Danza Città di Castelfidardo, inaugurerà il nuovo anno accademico presso la sede di via Ugo Bassi. Con lo scopo di promuovere e diffondere l'arte della danza fra i giovani, l'associazione proporrà corsi di danza a genere e livello diversi. Posto d'onore spetta alla "classica": i bambini tramite il balletto imparano a coordinare meglio la mente e il corpo. Possono migliorare il proprio portamento, la coordinazione dei movimenti ed anche la resistenza fisica, ma non solo: la danza classica e il sosteni-

potranno così seguire le novità dell'a.a. 2003-2004: corsi di tecnica moderna con particolare attenzione all'hip-hop, che saranno curati da Agnese Baleani, mentre al cuban Hivan Rey Palacio spetterà il compito di insegnare ai fidanzati di ogni età il ballo latino americano.

Anche quest'anno il Centro Studio Danza promuove la diffusione della danza fra il sesso maschile e sostiene una grandissima iniziativa mettendo a disposizione dei ragazzi dotati e motivati, sei borse di studio consistenti nella frequenza gratuita di un corso annuale di danza classica e moderna. Lo scorso anno le borse sono andate a Guido Merendoni e a Gianmarco Brutti e Cesare Sampanolesi. La segreteria della scuola sarà a disposizione per ogni informazione (tel. 071/7808197) da lunedì 1° settembre, ore 10-12 e 17-19. Le lezioni avranno regolare inizio lunedì 8 settembre. Intanto, il



21 e 22 giugno scorso un nutrito gruppo di allievi ha partecipato prima già organizzato col supporto dell'agenzia re archi di Osimo, una sorta di prova generale al progetto di "visite" tematiche. La partecipazione e l'entusiasmo dei presenti (nella foto ricordo) incoraggia il progetto I giovani al teatro, in virtù del quale si intendono inserire durante l'anno viaggi e mete interessanti l'attività svolta. L'iniziativa, diretta a tutti gli associati, prevede la visita dello storico teatro di Milano, con la possibilità di esplorare il museo interno, accedere ai laboratori scenografici e di costumi, assistendo a una prova di palcoscenico e ad uno spettacolo.

I Gira...soli chiedono l'anno al Cerretano

Ora da un decennio si ripete l'avvenimento se la pija, dimostrando di gradire ancora una che chiude ogni anno scolastico al plesso Cerretano dell'Istituto Comprensivo Mazzini:



la prima teatrale della compagnia dialettale I Gira...soli (nella foto Nisi) che come tutti sanno è formata dai genitori della suddetta scuola elementare. Tali genitori animati oltre che da esigenze comuni, quali l'amicizia, il piacere del essere parte attiva insieme agli insegnanti, nel processo educativo del ragazzo.

Il pubblico numeroso che ha gremito la piazzetta del quartiere Cerretano ha seguito con interesse le due farse: "Na farmacia di paese. E chi volta gli spuntici comici espressi nei due spaccati di vita paesana castellana che la compagnia dei Gira...soli ha magistralmente interpretato. Anche la classe V, come quelle degli anni passati, ha salutato la scuola elementare animando la canzone "Salfo" con un vivace balletto.

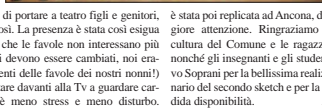
Si ringrazia quanti hanno sponsorizzato la serata e hanno collaborato per la buona riuscita della stessa.

Il consiglio di interclassa

Nell'ambito del progetto dell'I.C. Mazzini "Le Muse...ieri e oggi"

La Nchia porta le favole a teatro

Al nuovo cinema Astra nell'ambito del progetto dell'Istituto Comprensivo Mazzini Le Muse...ieri e oggi, è stata rappresentata dal gruppo teatrale La Nchia (nella foto Nisi) la favola intitolata "Il Castello dei Monti Calii" e la scenetta "Tubando". Purtroppo, però, non deve aver suscitato entusiasmo e curiosità da parte delle famiglie. Infatti, il nostro



scopo era quello di portare a teatro figli e genitori, ma non è stato così. La presenza è stata così esigua da farci pensare che le favole non interessano più (peccato, i tempi devono essere cambiati, noi eravamo tanto contenti delle favole dei nostri nonni) e che è meglio stare davanti alla Tv a guardare cartoni animati: c'è meno stress e meno disturbo.

Lorena Argentato

Il vescesindaco Soprani e Bugliolacci alla cerimonia in Piemonte Inaugurato il museo della fisarmonica a Leini

La città di Leini, in provincia di Torino, in occasione del centenario anniversario di fondazione della ditta "Verde", ha inaugurato, presso i ristrutturati locali di Villa Violante, il museo e la mostra fotografica permanenti per la fisarmonica. Una struttura unica in Piemonte, che raccoglie oltre cento fisarmoniche, costruite a partire dal 1829, rappresentative di ogni epoca e contesto storico. Modelli provenienti dalle case produttrici italiane ed internazionali più prestigiose (numeroso quelle fiadensesi), di prototipi unici, da strumenti suonati dai grandi della fisarmonica.

All'inaugurazione del nuovo museo, presenti le massime autorità regionali piemontesi, è stato invitato, in rappresentanza della città di Castelfidardo, il vice sindaco Mirco Soprani (nella foto) il quale, nelle sue parole di saluto, ha ricordato l'importanza di non disperdere un patrimonio culturale di rilievo quale quello musicale. Ha inoltre spiegato, parlando dell'esperienza fiadense, il turismo tricolore che potrà derivare all'interno zona dalla nascita di questo nuova struttura

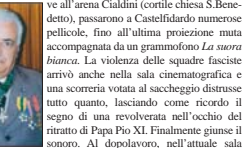
museale. Il sindaco di Leini, Nevio Coral, ringraziando la città di Castelfidardo per l'attenzione rivolta all'iniziativa, ha auspicato un rapporto più stretto fra le due comunità. L'importante evento è stato corredato da ricche iniziative musicali. Da segnalare il concerto serale che ha richiamato decine di artisti e migliaia di spettatori. La serata è stata presentata da Beniamino Bugliolacci, direttore del nostro museo della fisarmonica.



Dalle pellicole in bianco e nero degli anni venti al sonoro: altri tempi Cinema a Castelfidardo: incontro con Alfredo Pellegrini

La genesi di una città si misura anche dallo sviluppo culturale, dalla nascita di nuovi interessi e dalla possibilità di vederli realizzati. Quando Castelfidardo era ancora una piccola località, alcuni pionieri iniziarono la diffusione della cultura cinematografica. Tra loro c'era Alfredo (classe 1921, nella foto), un bambino che affascinato dalla magia della proiezione. Oggi quel bambino ha attraversato tutte le stagioni della vita e, dopo decenni dedicati all'impegno sociale, è diventato il uomo, grand'uff. Pellegrini, cavaliere di San Silvestro papa, professore cecce d'oro laureatissimo di 1° classe e Maestro del lavoro. Ma, a parte la sfida di titoli e gli anni di attività come Consigliere Comunale, il signor Alfredo è un esperto appassionato di cinema e fotografia. Ed è così che ha voluto raccontare la scoperta di una vera passione, ricostruendone i contorni attraverso ricordi che hanno il sapore della storia di altri tempi. Erano gli anni '20 e a Castelfidardo giunsero le prime pellicole mute e in bianco e nero. Nell'ex edificio Rita, lungo la via per il vecchio ospedale nel centro storico, il signor Tommasini aprì i battenti della sala Edison, facendo promettere "Le luci della città" di Chaplin. Da qui prese il via un ciclo di proiezioni, con macchine a manovella e colonna sonora, solo per i momenti clou, eseguita al pianoforte da Ernesto Evangelisti, un organista ceco "rubato" alla Chiesa della Collegiata. Ogni proiezione si strutturava in 5 o 6 atti (tante quante erano le bobine di pellicola) e alla macchina si alternavano alcuni cittadini, tra i quali Ego e Alfredo Argentati, Armando Brillarelli, Dante Fontanella, Osvaldo Bontempi e altri ancora. Naturalmente non mancavano gli inconvenienti. Durante la proiezione di *La compagna dei nani*, una bobina scivolò dalla finestra dietro la macchina della proiezione e finì in un pozzo, per fortuna quasi secco, nel cortile sottostante, in casa della signora Pogliani, ritardando la pausa di un atto e un altro di almeno due

ore (il tempo di recuperare e farla asciugare!). Ben presto però la sala Edison divenne una sala da ballo gestita dal partito repubblicano e le proiezioni si spostarono in un locale di via XVIII settembre, grazie all'impegno del signor Sassaroli detto *Carombà*. Anche da lì si dovette spostare e, grazie alla disponibilità del parroco don Paolo ci si poté riunire al circolo Toniolo, sfruttando una nuova macchina da proiezione con il prestigioso marchio figurante il gallo dei Filii Pathé, pionieri del cinema di tutti i tempi. Alternando le riprese invernali con quelle estive si all'arena Ciakini (cortile chiesa S. Benedetto), passarono a Castelfidardo numerose pellicole, fino all'ultima proiezione tutta accompagnata da un grammofono *La suora bianca*. La violenza delle squadre fasciste arrivò anche nella sala cinematografica e una sceneria votata al saccheggio distrusse tutto quanto, lasciando come ricordo il segno di una rivolta e un'occhiata dell'occhio del ritratto di Papa Pio XI. Finalmente giunse il sonoro. Al dopolavoro, nell'attuale sala convegni di via Mazzini, una macchina a carboni venne utilizzata per proiettare i film che avrebbero reso l'Italia protagonista dell'innovazione cinematografica nel mondo con i titoli del Neorealismo. Dagli anni '50 il signor Franchini si impegnò a fondo nella costruzione del cinema Astra, poi passato a gestione comune grazie al successo di numerose proiezioni di film western per ragazzi. Da quel momento Castelfidardo ebbe la sua sala cinematografica, uno degli elementi fondamentali per contribuire a farla diventare città.



Grazie al contributo del signor Alfredo Pellegrini, abbiamo potuto ripescare nei ricordi di Castelfidardo, riportando alla luce una vicenda che altrimenti avrebbe rischiato di perdersi nell'oblio; per questo ci sentiamo di annoverarlo tra i sostenitori delle attività di diffusione della cultura cinematografica del nostro Circolo.

Circolo del Cinema di Castelfidardo

Una domenica di cinquantanove anni fa

Domenica, 2 luglio 1944, terzo giorno passaggio del fronte di guerra. L'altalena del Museo. La fanteria polacca avanzata nascosta sotto i covoni del grano maturo. Gli abitanti di Castelfidardo vedono bruciare due carri armati Sherman centrati dai tedeschi al quadrivio Cesare Brandoni un altro sotto la costa di Recanatini. Da Recanatini un nutrito cammogieramento fa delle case esposte a mezzogiorno una groviera. Le campese percorse dagli sdraipati non suonano per la messa. I Castellani sono tutti nei rifugi. Nella mattinata, da via onore, Giordano Rubini, barbiere, va a chiamare l'Infermiere Renato Bontempi perché Lilo Sereni che abitava in via IV novembre e che si era rifugiato presso la fabbrica dei fratelli Ciotti, era rimasto ferito da una granata. Il ferito assistito sulla strada in via Mordini. Dai sottorrenni del palazzo di Paolo Mandolini si affaccia Pia Giudineri, la moglie della famiglia comunista e a quella vista decide di mettere al riparo il ferito in quel rifugio. Versò somministrando curato dal Bontempi con dei tei e stringhe improvvisate. Nel sottorrenni del palazzo di Filippo e Maria Cruciana alla Porta Marina, alle ore 11 nasce Guido Novelli da Natalia e Giacomo Novelli daziere. È don Giovanni Barbacida che va a rintracciare la levatrice

Agnese Picchetti nel sottorrenni del palazzo di Tommaso Tomassini nel vicolo, dove avevano trovato ospitalità anche le famiglie di Marino Orlando, Maria Socci, Lilo Busiaccchio con la mamma mollo ammalata. Più tardi arriverà il dott. Cenerelli e il farmacista con due bombole d'ossigeno per la signora Romelia. Muore in via Fonte Olivo n. 19 a seguito cammogieramento: Saverio Canalini di 23 anni; in via Campanari n. 7 Domenico Catena di 65 anni; Maria Ascani di 29 anni; all'ospizio in via Mazzini Vittoria Biagetti di 84 anni e a Loreto Giuseppe Ascani di anni 76. I tedeschi hanno fatto dell'ospedale per la sua posizione strategica un osservatorio. Verso le 10 del mattino entrano otto nove militari. Salgono al piano superiore aprono il finestrone e guardano con i binocoli verso Recanatini. Pochi minuti dopo discendono e si avviano verso il cortile di uscita. Tre si intrattengono nell'atrio, gli altri si fermano davanti la casa di Sor Oddo Tomassini dove Benedetta di loro da bene. Sicuramente i riflessi delle lenti dei binocoli hanno segnalato ai carri armati la loro posizione. Una cannonata rimbalza dalla parete dell'adiacente palazzo di Sor Oddo e si infila nell'ingresso dell'ospedale...
(Continua) Centro Studi Storici - Renzi

Tanta gente in centro by night e le frecce dell'aeronautica solcano il cielo La scia tricolore dell'estate castellana

L'estate castellana sfoggia la seconda pagina dei suoi eventi. Un calendario fitto e composito, verso il quale il pubblico sembra dimostrare grande interesse visto l'elevata partecipazione alle prime iniziative messe in cantiere. Sbilanciandoci, possiamo dire che questa "estate" sia nata sotto una buona stella, programma unico e senza sovrapposizioni per tutta la città, in buona parte finanziato da imprenditori locali sensibili ad investire nella cultura, "sposato" dagli Associentristi del centro storico e "omaggiato" persino dal passaggio delle frecce tricolori. È accaduto sabato 5 luglio, nel contesto della manifestazione "cent'anni di azzurro" che celebrava la ricorrenza del secolo dal primo volo dei fratelli Wright. Gli acrobati del cielo si sono esibiti nel tratto di costa della Riviera del Canero, da Numana a Portorotondo, ma grazie agli accordi intrapresi con l'aeronautica militare, hanno sorvolato anche il cielo di Castelfidardo.

Rimane così la "scia" di una lunga estate calda,

in cui, forse proprio per sfuggire all'opprimente afa, tanti cittadini e turisti stanno riscoprendo la suggestione della "città" by night. Le serate enogastronomiche di *giogostando* con i puniri musicali disseminati nel cuore della città a far da suggestiva colonna sonora, quelle della mostra mercato *C'era una volta*, l'esibizione dei modelli radiomodellati della Compagnucci che ha fatto letteralmente impazzire fino a tarda ora centinaia di giovani e la sfilata di moda a cura di Marie Claire svoltasi per la prima volta in un piazzale Don Minzoni stracolmo fino a notte inoltrata, gli incontri musicali e culturali di Palazzo Mordini per finire agli appuntamenti cinematografici nell'arena delle scuole medie, miravano a "target" di pubblico diversi ma complementari.

L'importante risposta incoraggia le scelte nostre e della Pro Loco.

Mirco Soprani

Assessoro alla cultura

Gli appuntamenti di agosto

31 luglio-3 agosto Quartiere Sant'Agostino Sagra della "Piccioni"	Domenica 2 agosto ore 21.30 Arena scuole medie Cinema sotto le stelle
Venerdì 1° agosto ore 18.00 Centro Storico : "C'era una volta..." mostra-mercato artigianato artistico e antiquario; dimostrazione del circolo video-ludico; musica popolare con "La Damigiana", cantastorie di Monte San Vito	Lunedì 11 agosto ore 21.15 Arena Scuola Media Teatro per ragazzi "Ancora un Cappuccetto rosso"; a cura della Compagnia Teatro sulle nuvole
ore 21.15 piazzale Don Minzoni: musica latino americana con il gruppo spettacolo <i>Fashion Gio.Man. Dance</i>	12-13 agosto Ciclistici professionisti: 2 giorni marchigiana
Sabato 2 agosto ore 21.15 Arena scuole medie Gara di boxe con Andrea Gabbanelli, Carlo Censori e Daniele Marra	12 - 13 - 14 agosto ore 21.30 Arena scuole medie Cinema sotto le stelle
Lunedì 4 agosto ore 19.00 Cortile Mordini Concerto con i vincitori del V concorso nazionale "G. Michelli" di Ancona	Domenica 17 agosto ore 21.15 Piazza della Repubblica Serata di tango argentino
Martedì 5 agosto ore 21.15 - Cortile Mordini: "Nel cortile d'estate-pioppa e musica" con Umberto Piersanti, Gianpaolo Neri e Loretta Rafanelli	18 - 19 - 20 - 21 agosto ore 21.30 Arena scuole medie Cinema sotto le stelle
ore 21.30 - Arena scuole medie: Cinema sotto le stelle	Venerdì 22 agosto ore 18.00 Centro Storico - "C'era una volta..." Mostra-mercato artigianato artistico e antiquario
Mercoledì 6 agosto ore 21.30 Arena scuole medie: Cinema sotto le stelle	ore 21.15 Arena IV Luglio - Concerto della banda di Staffolo
Giovedì 7 agosto <i>Giogostando</i> sotto le stelle, viaggio enogastronomico in collaborazione con gli "Associentristi del Centro Storico". Prezzi di degustazione. Piano bar, musica latino americana	Sabato 23 agosto ore 21.15 Piazza della Repubblica (ore 21.15) "Notte delle chitarre": concerto dei sei migliori chitarristi rock italiani
ore 21.30 Arena scuole medie: Cinema sotto le stelle	Domenica 24 agosto ore 21.30 Piazza della Repubblica Concorso "Miss moda" per aspiranti modelle
Venerdì 8 agosto ore 18.00 - Centro Storico : "C'era una volta" mostra-mercato artigianato artistico e antiquario	Venerdì 29 agosto ore 18.00 Centro Storico - "C'era una volta..." Mostra - mercato artigianato artistico e antiquario
ore 21.15 - Arena Scuola Media: Musica e danza del folklore argentino con Veronica Condomi (canto), Koki e Pajarín Saavedra (danza)	ore 21.15 Arena IV Luglio - Concerto dei Lazy Jane (in collaborazione con il Meeting Internazionale Musicazione di Loreto)

Info: 071 7829987 - 071 7829349

Full immersion dedicata ai giovani sabato 6 settembre

Un corso col chitarrista Roberto Piroi

Nell'ambito delle iniziative rivolte ai giovani, con la *Radical Experience*, l'assessorato alla cultura organizza sabato 6 settembre una *full immersion* dedicata alla chitarra. Il seminario, completamente gratuito, ha come docente Roberto Piroi, artista completo dalle variegate esperienze. 38enne, bolognese, proviene da studi classici; la conversione alla chitarra elettrica matura con la passione per il rock. Fondatore dei *Danger Zone*, è con loro che incide il primo lavoro in vinile e, dopo una serie di demo tape e concerti per l'Italia, entra nel '92 sul mercato americano Qui, gli viene offerta la possibilità di creare musica strumentale per delle sound libraries ad uso radiofonico e televisivo.

Tornato in Italia, continua a lavorare a distanza



2001 ha fatto uscire il suo primo album strumentale destinato al pubblico, dal "Avoid saved flight". Attualmente fa parte della band Dinamo.

Le iscrizioni si raccolgono presso la Pro Loco (071/7822987).

Le nuove infrastrutture a Castelfidardo



Publico e privato: diffidenza o fiducia?

Publico e privato: sono le due sfere della realtà in cui siamo immersi, i due poli per cui certi versi si attraggono e altri si respingono, ma che se convergono nella stessa direzione possono produrre delle "eccellenze". In proposito, l'opinione pubblica tende ad avere posizioni contrapposte: o la diffidenza, perché è radicata la convinzione che il privato intenda solo la ragione dei propri interessi, oppure una maggiore apertura, nel senso che si nutre fiducia nelle possibilità di intesa fra le parti in nome dell'utilità comune. Questo vuole essere il nostro atteggiamento: collaborare per realizzare insieme grandi progetti, ritenendo che l'Unione faccia la forza! La cosa che crediamo più importante, per fugare ogni sfiducia, è che, se esistono degli impegni già presi, questi debbano essere mantenuti rispettando le convenzioni sottoscritte. È una questione d'onorabilità e affidabilità che ha i suoi effetti sull'immagine dell'im-

prenditore privato da una parte, mentre dall'altra l'amministrazione deve fare la sua parte sollecitando l'adempimento degli obblighi assunti con procedure snelle e tempestive nonché con solerte e sapiente controllo. È dunque un passo doveroso assumersi le proprie responsabilità, nell'ambito delle proprie competenze.

Potremmo citare degli esempi concreti, ma queste poche righe vogliono semplicemente richiamare l'attenzione su un dato di fatto: quando è in gioco l'utilità pubblica, è bene che ci si apra a nuove soluzioni, che si abbia un atteggiamento propositivo e collaborativo. Solo in questo modo possiamo rispondere alle necessità impellenti (vedi la scuola e parcheggi) e per i quali i cittadini sono in attesa di risposte precise e puntuali.

Giovanni Serenelli
Capogruppo Solidarietà Popolare

Da un cittadino, una denuncia e una domanda inquietante



Adolescenti inquieti: ma i genitori dove sono?

Come promesso, riportiamo su queste pagine le vostre denunce o lamenti sui problemi o i servizi della nostra città; questo mese ci ha scritto Marco Cingolani, una lettera che potremmo intitolare: sicurezza per i cittadini? Un'utopia possibile (qualcuno vuole venire a Loreto?) cari genitori, dove state? «Ebbene si, cari cittadini di Castelfidardo, anche nella nostra ridotta e florida realtà iniziano a manifestarsi i primi segnali di approccio alla delinquenza ed al teppismo di adolescenti sempre più maleducati e intraprendenti. Ho voluto intervenire sulle pagine di questo giornale in quanto una sera sono rimasto ferito turbato nel vedere una comitiva di ragazzini e ragazze appena adolescenti deridere e insultare un signore anziano che cercava di farsi rinunciare ad incendiare un tavolino in un giardino pubblico. Chiedendo in giro per il quartiere cosa stesse succedendo sono venuto a sapere che questa comitiva di ragazzi-bambini, circa una quindicina, non solo compiono atti vandalici ma spesso fanno anche uso di droghe leggere e chiedono supercalzoni nei bar lì vicino; inoltre spinti da un'arroganza intollerabile che solo una mancanza di educazione può far sviluppare, non si curano dei rimproveri degli adulti bensì, forti del gruppo li deridono e li sfidano! Ecco che allora spontaneamente sorge una riflessione: forse in questo gruppo ci saranno dei ragazzini senza genitori ma gli altri che fino hanno fatto? È giusto che una ragazzina di 13 anni vada in giro da sola fino a mezzanotte inoltrata? Se poi i figli della nostra società crescono delinquenti (e non credo di esagerare nel-

l'usare il termine delinquente) non nascondiamoci dietro la solita frase fatta: "Se incontrano la compagnia sbagliata non ci si può far niente!" Si può fare eccome: a 13 anni si sta a casa, come siamo stati a casa noi durante la nostra adolescenza. Non si possono bruciare le tappe, perché a quella età ci si sente forti ma in realtà si può solo cadere nella trappola di qualche viscido adulto che non cerca altro che guadagnare sui nostri ragazzi! Il mio è un grido di rabbia contro tutti coloro che se ne fregano di questo e che in realtà fanno del male solo a se stessi in primis e alla nostra società del futuro. Questo deve far riflettere, è un campanello di allarme da non sottovalutare e il mio appello va a tutte le istituzioni, politici compresi: impariamo l'educazione a questi ragazzi, mettendo anche "paura" se ce ne è bisogno, iniziando dalla scuola, che da dieci anni a questa parte ha avuto un aumento di attività extracurricolari, ma ha abbassato di molto la qualità dei suoi studenti, e proseguendo con i corpi di sicurezza (vigili urbani e carabinieri): fermiamo il diffondersi a macchia d'olio del fenomeno della droga. Voi lo potete fare noi no! Ringraziamo ad adesso tutti coloro che sono interessati al mio appello".

Nota informativa per i cittadini: consiglio comunale del 27 maggio, punto 5, lottizzazione residenziale ubicata in via Puccini di proprietà della Green Land, Baldassarri Attilio, Barbara e Lorenzina, Ballone Brian, Fabio e Massimo, Tomasini Giuseppe e Maria Nazzena. Firmato Marco Balestra.

Direttivo AN

Valorizzare e salvaguardare anziché cementificare



Monte San Pellegrino, una scelta pericolosa

Lo sviluppo autosostenibile, l'ambiente, la qualità della vita: questi gli obiettivi che abbiamo posto alla città nell'incontro pubblico del 10 giugno scorso all'ex cinema di corso Mazzini e contenuti nel documento "Castelfidardo: per un città sostenibile" curato e realizzato dalla nostra sezione. La variante al PRG proposta ed adottata dall'amministrazione comunale non va in tale direzione. Su un punto, tra le altre cose, in particolare: la prevista edificabilità di Monte San Pellegrino. Una scelta sbagliata e pericolosa, si prevede su un'area vasta di quel territorio (oltre tre ettari), dall'alto valore storico-ambientale, l'insediamento di strutture turistico-ricettive (con edifici di fabbricabilità elevati (e, altezze degli edifici). Eludendo tre questioni: la prima è che Castelfidardo non ha bisogno di alcun villaggio turistico; la seconda è che il territorio comunale è già pesantemente "denso" e antropizzato; la terza è che si finirà per creare una zona dormitorio in intorno distaccata ed avulsa dalla città con oneri ulteriori per i servizi e nessun beneficio per la collettività.

Il tentativo di "minimizzare" la portata di tale scelta (si tratta in fondo, si dice, di un alberghetto) è inaccettabile. In primo luogo perché non è

così (basta consultare le mappe allegare alla variante). Secondariamente perché prescinde dalla nostra proposta (e del Pdci) dell'inserimento di Castelfidardo all'interno del Parco del Conero (su cui l'amministrazione nichia). Infine perché non rende esplicito fino in fondo le motivazioni di tale scelta (c'entrano qualcosa le pressioni di tale Fred Mengoni?). Noi ci opponiamo e ci opporremo con forza, insieme alle altre forze politiche, alle associazioni ambientaliste, ai cittadini ad ogni progetto di cementificazione di aree, come Monte San Pellegrino, che richiedono invece interventi alternativi di valorizzazione e salvaguardia. Per questo abbiamo proposto e proponiamo all'amministrazione di decidersi finalmente sull'inserimento di quell'area, unitamente alla Selva, nel Parco del Conero per gestirne al meglio le risorse naturali, per avvalersi di finanziamenti pubblici previsti per i parchi, per recuperare la fruibilità, per aumentare il ruolo e l'importanza degli enti che meritatamente se ne occupano (Fondazione Ferretti, Sezione di Italia Nostra, ecc.). In altri termini per dare concretezza e fattibilità, non solo a parole, all'idea di Castelfidardo come città sostenibile.

DS Castelfidardo



Le sue opere sono un patrimonio da valorizzare per la città

L'arte e la figura di Rodolfo Gasparri

Rodolfo Gasparri è uno dei personaggi ed artisti che la nostra città può considerare tra i suoi figli più prestigiosi e famosi nel campo della cartellonistica-cinematografica e nel mondo della pittura. Chiunque può ammirare le sue opere esperte presso la Sala dei Convegni (ex Cinema) che fin dal 1986 sono a disposizione del pubblico, dei turisti e degli appassionati di questi particolari capolavori (anche se qualcuno ha voluto copiarci con delle tende). Nell'esposizione ci sono tutti i maggiori films che vanno dal 1950 al 1980 (e sono tempi d'oro della cinematografia). Attraverso le sue opere si può rievocare gran parte della storia del cinema con autori e registi che hanno firmato capolavori ancora oggi attuali. Rodolfo ha anche lavorato alla Mondadori dove disegnava le copertine dei romanzi gialli, in quanto la sua grande aspirazione era quella del pittore professionista. Finalmente nel 1980 riuscì ad esporre le sue opere in una nota galleria d'arte a New York, ottenendo un successo così elevato che si assicurò il lavoro per passati anni. Prima di iniziare i lavori nel suo studio di via Margutta a Roma, si spende un periodo di vacanza nell'abitazione estiva di Numana, facendo spesso visita al suo paese nata, Castelfidardo, dove incontra amici e compaesani. Quando arrivò il momento di tornare a Roma per dare inizio ai suoi impegni, purtroppo, venne improvvisamente a mancare. Aver avuto un personaggio così importante e famoso, per la nostra città costituisce sicuramente un vantaggio e una fortuna e ciò dovrebbe essere coltivato e

valorizzato nel migliore dei modi. Nell'estate del 2001 vi fu un'iniziativa, da me organizzata, per commemorare il 20° anniversario della sua morte. Ad essa intervennero Pino Scaccia, noto giornalista televisivo; l'avv. Giuseppe Jucci, esperto e collezionista di cartellonistica cinematografica e donatore di molte opere esposte; lo scrittore e storico Paolo Biagioliacci e il pittore Aurelio Alabardi. Alla rievocazione erano presenti il figlio Franco, la moglie Viola, parenti, amici e tanti cittadini. La famiglia Gasparri, per voce del figlio Franco, si rese disponibile a donare altro materiale interessante: i manifesti, i libri gialli e ciò che usava Rodolfo per lavorare. La famiglia ha successivamente inviato un elenco dettagliato del materiale che metteva a disposizione per arricchire la raccolta-esposizione. La lettera data 22 novembre 2001 fu subito inoltrata al Comune con prot. n. 27793 attraverso la Pro-Loce e il sottoscritto che seguì direttamente e personalmente la questione (alcuni manifesti sono di mia proprietà). Sono passati due anni e crediamo che sia giunto il momento che il Comune si preoccupi di tale importante questione per ampliare, migliorare ed evidenziare tale patrimonio divulgando maggiormente per chi vorrà visitare la nostra città, senza "nascondere" le sue opere ed ignorare quello che Rodolfo Gasparri è stato e rappresenta nel mondo dell'arte e della cultura.

Vincenzo Canali
Capo Gruppo P. P. I.



Il consigliere motiva il suo voto contrario all'adesione

Polo catastale: che cosa ci si guadagna?

Nel C.C. del 24 giugno scorso l'amministrazione comunale ha dimostrato ulteriormente la sua incapacità di essere lungimirante e ben organizzata. Ebbene ad Osimo nascerà un Polo Catastale sperimentale che permetterà alla popolazione osimense e a quella dei paesi limitrofi di usufruire di tutta la documentazione del catasto senza dover ricorrere agli scomodi uffici di Ancona. Le motivazioni che mi hanno portato a votare contro l'adesione a tale Polo sono state le seguenti.

Innanzitutto dobbiamo, come al solito, farci rubare sotto il naso da Osimo un servizio, noi produciamo economia e forza lavoro ed Osimo ne prende i benefici; poi, tale Polo produrrà molti posti di lavoro e nuove entrate per Osimo e noi ancora una volta saremo esclusi da tali benefici; inoltre il Polo porterà quasi sicuramente ad un aumento dell'attuale rendita catastale degli immobili di Castelfidardo e perciò se la maggioranza non prenderà provvedimenti con le attuali tariffe ICI (aumentate proprio per avere maggiori entrate) si avrà un'impennata delle contribuzioni dovute dai cittadini, cioè i contribuenti pagheranno un'elevata tassa sulla propria immobiliare (già tanta ingiusta poiché è come pagare un mutuo perenne allo Stato); infine, anche se i primi tre anni non dovremo pagare contributi ad Osimo poiché il Polo seguirà un progetto sperimentale finanziato dallo Stato, in seguito dovremo pagare alla città di Osimo ben 20,30 milioni all'anno per usufruirne.

Altra considerazione che emerge dall'ultimo Consiglio Comunale è che la maggioranza si dimostra sempre più litigiosa nei suoi contenziosi politici. Nel momento in cui si arriva ad azioni

legali in politica, credo si dimostri l'incapacità al dialogo ed alla mediazione; quando si mettono di mezzo gli avvocati la politica muore in favore del contenzioso, dell'astio personale e controproducente. All'inizio avevo sospeso il mio giudizio sulla vicenda Cigad, liberandomi da qualsiasi condizionamento partitico, in attesa di nuovi e più chiari risvolti. Oggi mi preoccupa: la maggioranza si sfoga descrivendo con toni estremamente malevoli e negativi le persone e gli amministratori degli altri Comuni coinvolti nel Cigad. Intanto il Tar le ha dato torto dichiarando che Cigad quel che è stato fatto dal richiedente dal tutto in poi è illegale. La maggioranza però insiste nel suo accanimento in ordine legale a spese dei contribuenti che, se il Consiglio di Stato darà ulteriore torto al Comune di Castelfidardo, si vedranno caricati di ulteriori spese e soprattutto da un senso di impotenza per una controversia che poteva essere evitata o risolta in altro modo; a volte, come si dice, un passo indietro oggi può portare a due passi avanti domani. Concludendo, ad un anno dalla recessione dal Cigad ci troviamo a dover comprare l'acqua dall'ente di cui eravamo creatori e amministratori e che oggi abbiamo come freddo interlocutore capace di stabilire legittimamente il prezzo che vuole.

Per chi volesse contattarmi per un supporto politico in Consiglio, per creare un comitato che discuta dei problemi della città o semplicemente per un confronto può scrivermi all'indirizzo causa_nua@tiscali.it.

Massimiliano Cangena
Capogruppo Liberale



Contro l'edificazione del S. Pellegrino e per il Parco del Conero

Per chi suona la campana

«Per chi suona la campana». Il titolo di un grande film con una stupenda Ingrid Bergman, tratto da un'opera, in gran parte autobiografica, di Ernest Hemingway, ambientato nella Spagna della guerra civile. Quel titolo dà il senso dell'estremo verdetto della storia.

Nella nostra vicenda cittadina, relativamente al Piano Regolatore, fatte tutte le dovute differenze ed escluso ogni drammatizzazione, mi viene in mente quel titolo. Nel senso che siamo giunti politicamente al momento della verità. La Giunta comunale sarà o no capace di ascoltare? Solidarietà Popolare sarà in grado di interloquire con le propo-

ste costruttive di tutti i partiti di centrosinistra o si arrocherà su di una sorta di autarchia politica? Noi Comunisti Italiani lo abbiamo detto per primi e lo riproponiamo, ora in buona compagnia: primo, Monte San Pellegrino non si deve edificare in alcun modo; secondo, Castelfidardo aderisca al Parco del Conero; terzo, occorre limitare al massimo un ulteriore consumo di territorio. Ci auguriamo e auguriamo a Solidarietà Popolare che le campagne suonino a festa.

La festa ci sarà se sarà ascolto.

Astorio Caecilia
Segretario PdCI

AVVISO

Il Comune - assessorato all'ambiente - rende noto che è stato attivato il servizio di raccolta differenziata dei "consumabili" dell'informatica. Ci si riferisce alle cartucce toner impiegate in stampanti laser o ad aghi, fax, fotocopiatrici, calcolatrici a pannello d'inchiostro, cartucce nastro per stampanti ad aghi.

Il servizio viene svolto in forma completamente gratuita dalla Multiservice s.a.s. di Tolentino, che si assume ogni onere derivante dalla fornitura degli appositi contenitori, della loro installazione e manutenzione, della raccolta, trasporto e conferimento dei materiali ai sensi di legge. Ne possono usufruire tutti gli uffici, sia pubblici che privati, della città.



Moderato, liberista, difensore dei valori della vita

Chi è l'uomo di centro?

Mi è capitato fra le mani un libro scritto da un parlamentare di sinistra, sfogliandolo ho trovato un capitolo dedicato a rispondere a questa domanda: chi è l'uomo di sinistra?

La risposta era formata da un elenco, lungo e sufficientemente ovvio, di assolute virtù che, seppure per implicito confronto, rendevano un'immagine dell'ipotico uomo di destra meschina e grottesca. Io non sono parlamentare e non ho a disposizione un libro, non sono neppure di destra, però l'esercizio dialettico mi ha stuzzicato, non fosse altro per dimostrare che anche noi "non di sinistra" una cultura umana da difendere la abbiamo. Tanto per non essere omologati per forza. Dato che non sono di sinistra e non sono di destra risponderò a questa domanda: chi è l'uomo di centro? L'uomo di centro è prima di tutto realista, cioè guarda alla realtà così come essa è non con le lenti dell'ideologia. Nel nome di ideologie, dal nazionalismo al comunismo, si sono generati i peggiori totalitarismi e le peggiori dittature, stragi e violenze in tutto il mondo, oppressione e violenza.

L'uomo di centro è un consapevole dei propri limiti, del proprio peccato e della propria debolezza. Sappiamo che una legge non sarà mai giusta e perfetta se ad applicarla non ci saranno uomini moderati e ragionevoli, e che la giustizia non si otterrà mai da un aula di tribunale ma dal riconoscimento di comuni valori nella civile convivenza. L'uomo di centro è un uomo moderato, convinto che gli estremismi e le esasperazioni non producono mai nulla di buono.

Un bonario accordo è sempre meglio di una con-

flittuale vittoria, e la vittoria se non è accompagnata dal rispetto per l'avversario sconfitto manca una spirale risolutiva di vendette e cattiverie. L'uomo di centro è contro il peccato, non contro il peccatore, non divide gli uomini in due categorie: i buoni e i cattivi, sa che il bene prevale sul male solo con la continua lotta, l'assiduo lavoro e l'attenta vigilanza di ognuno di noi. Per questo in politica rifiutiamo la demonizzazione dell'avversario, la personalizzazione dello scontro, la denigrazione personale e preferiamo dibattere sui fatti, confutare le motivazioni e confrontarci sui valori e sui programmi.

L'uomo di centro è liberale, ama sopra ogni cosa la libertà, ma non solo la propria perché ciò sarebbe egoismo, ama la libertà di tutti, per questo è consapevole che occorrono regole, rispetto e tolleranza. L'uomo di centro sa che la persona ha diritti fondamentali che lo Stato non può mettere in discussione, per questo difende la vita fin dal suo concepimento e sostiene la famiglia e le associazioni libere. Ma sa anche che ad ogni diritto corrisponde un dovere e che nessuno può essere sostituito nei propri doveri, neppure dallo Stato e che è da questo equilibrio tra diritti e doveri che deriva l'equilibrata e l'equità.

Concluso l'esercizio dialettico mi pento di aver scritto un articolo così, mi rendo conto di aver fatto solo teoria e demagogia, mentre invece avrei dovuto parlare di fatti ed è questa la vera differenza con la sinistra, essi sono avvezzi alla teoria e alla demagogia mentre noi di centro siamo ai fatti.

Maurizio Scatolotti
Coordinatore Comunale



Contro la stupidità... neanche gli dei possono niente (F. Schiller)

Acqua, usiamola con coscienza

Quando è che un bene diventa prezioso? Quando viene a mancare? Così accadrà per l'acqua. E perché un bene così prezioso viene a mancare? Anzitutto perché la sua quantità, per quanto grande, è comunque limitata, e poi perché in tempi di incoscienza abbiamo alterato l'ambiente senza renderci conto delle conseguenze. Ma un bene che manca diventa anche un potere per i politici e i consorzi che ne detengono gli appalti. C'è qualcosa che il cittadino comune può fare? Certamente! Limitare gli sprechi, denunciando l'uso improprio, vigilare attentamente su quanti governano e gestiscono il bene più importante, insieme all'aria, per la vita dell'uomo. E opportuno allora che i nostri cittadini, che ancora vedono per loro futuro, uscire l'acqua dai rubinetti, lascino entrare nello loro consapevolezza questa rifles-

sione. Voglio concludere con tre domande: 1) supponiamo che la quantità di acqua a disposizione si riduca semplicemente della metà di quella attuale, come cambierà la nostra vita? 2) La gente comune pensa sempre che le cose succedano agli altri, in paesi lontani (E se capitate a noi? 3) La scienza ci rassicura: desalinizziamo il mare; ma questo non avrà un impatto negativo sull'ambiente da ripagare in altro modo? Chi scrive è anche un docente di scuola, e quando chiedo ai ragazzi se sanno da dove proviene il gas metano, rispondono: dal CIGAD, immaginando che lì sotto ci sia la sistema del gas. Ora se noi e i nostri figli non diventeremo più consapevoli come faremo a sopravvivere?

Stefano Longhi
Verdi Castelfidardo



Alcune considerazioni sul rinnovo della concessione

Raffineria Api, un problema di tutti

La raffineria API di Falconara, costruita oltre cinquanta anni fa, rappresenta un problema serio non solo per la città di Falconara ma anche per tutti le Marche e per tutto il territorio che si affaccia sull'Adriatico.

Il movimento del naviglio da e per l'API costituisce il 40% del fatturato del porto di Ancona: il 25% dell'energia elettrica che si consuma nelle Marche viene prodotta dalla centrale di cogenerazione interna alla raffineria; l'azienda fornisce direttamente reddito a molte centinaia di lavoratori che, per la specializzazione del loro lavoro, sono difficilmente ricollocabili.

Le prescrizioni, che costituiscono parte integrante del documento con il quale la regione Marche rinnova all'API la concessione petrolifera, rappresentano il livello più avanzato delle garanzie oggi ottenibili e impongono all'API il rispetto di tutti i parametri indicati.

I controlli periodici sul preciso rispetto delle

prescrizioni sono abbinati alla verifica dei rapporti di sicurezza sugli impianti e, in caso di esito negativo, possono portare a nuove più incisive condizioni tecniche per l'esercizio dello stabilimento.

Il sistema prescrittivo riguarda tutti i principali aspetti della sicurezza e dell'impatto ambientale. Elencherò tutti e in questa sede impossibile; ci preme però segnalare un aspetto che riguarda tutti i marchigiani e cioè l'impossibilità di attracco per le petroliere che non sono in possesso del doppio scafo. La prescrizione è importante perché gran parte dei disastri marini sono causati dal naufragio di questo tipo obsoleto di navi.

La presenza della raffineria sulle nostre coste non sarà eterna e in prossimo futuro questa subirà un processo di trasformazione o di riconversione, ma per vedere la spiaggia e gli ombrelloni al posto dei serbatoi ci vorrà ancora tempo.

Partito della Rifondazione Comunista

C.C. del 24 giugno: carrellata sulle spese legali per la vertenza Cigad

Rendiconto 2002, At03 e adesione al polo catastale

La seduta di Consiglio del 24 giugno scorso, si è aperta con le comunicazioni del Sindaco in ordine alla richiesta scritta del consigliere Pigi (Fi) di conoscere il numero di parcelle, gli importi, le somme giugate e quelle ancora da corrispondere all'avv. Lucchetti con riferimento a caso Cigad. I tre anni di contenzioso sono stati dettagliatamente illustrati dal primo cittadino, che ha inoltre sottolineato di avere già provveduto davanti Consiglio di Stato all'averso la sentenza del Tar Marche che ha annullato la deliberazione istitutiva della "Castelfidardo servizi". Nel sottolineare che il totale supera i 500 milioni di vecchie lire, Pigi ha chiesto maggiore attenzione e se valga la pena continuare questa estenuante battaglia giudiziaria.

La maggioranza e i consiglieri DS Delsere e Roscianni (astentati gli altri) hanno approvato la ratifica della delibera di Giunta n. 92 del 16 giugno, relativa a una variazione del bilancio 2002, necessaria ai fini dell'applicazione delle progressioni orizzontali per i dipendenti comunali, preventivamente accordate con le organizzazioni sindacali. L'assessore Gerilli ha poi introdotto il punto 4, approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2002, votato dalla sola maggioranza con i voti sfavorevoli di Mircoli, Pigi, Canguena e Delsere. L'analisi ha evidenziato l'incremento delle entrate dovuto alla maggiore pressione tributaria rispetto al 2001 e al fronte dei minori trasferimenti meno per abitanti da parte del Governo centrale. Indice positivo è l'autonomia finanziaria in aumento, segno che si dipende meno da terzi, buona la velocità di riscossione anche se migliorabile. Rispettato il punto di stabilità, con una notevole riduzione delle spese correnti a vantaggio di quelle in conto capitale. Le somme stanziante ma non utilizzate per le grandi opere il cui inizio era previsto nel 2002, sono slittate al 2003. E stato poi il dott. Sabbatini, presidente del collegio dei revisori dei conti, ad approfondire alcuni aspetti, suggerendo di porre in atto una contabilità economica a fianco di quella finanziaria, un controllo di gestione che raffronti obiettivi ed economicità e di assicurare un adeguato servizio informativo su tale rendiconto. Critici gli interventi dell'opposizione. Il consigliere Delsere ha definito "miseria" la relazione e ha chiesto i suoi attuali raccomandazioni poste dai precedenti revisori che a suo parere non sono state recepite (contenzioso con l'Asl 7).

Il collegio dei revisori dei conti, ad approfondire alcuni aspetti, suggerendo di porre in atto una contabilità economica a fianco di quella finanziaria, un controllo di gestione che raffronti obiettivi ed economicità e di assicurare un adeguato servizio informativo su tale rendiconto. Critici gli interventi dell'opposizione. Il consigliere Delsere ha definito "miseria" la relazione e ha chiesto i suoi attuali raccomandazioni poste dai precedenti revisori che a suo parere non sono state recepite (contenzioso con l'Asl 7).

Un caso emblematico esposto alla radio apre un dibattito

In onda i problemi alla viabilità

Martedì 24 giugno: la radio (Rai 1) diffonde una telefonata del signor La Rosa da Castelfidardo che espone a "La radio a colori" di Oliviero Beha il caso della sua abitazione in via Rossini, dove una stretta costringe gli abitanti a guardarsi intorno più volte prima di uscire di casa perché sulla strada, priva di spazi di sicurezza, sfreccia ogni sorta di veicolo e gli incidenti sono frequenti e gravi. La signora "S" ne è rimasta coinvolta in prima persona e tempo fa ha assistito ad un gravissimo incidente in cui è morto un giovane, "proprio davanti a casa sua".

La sign. "S" chiede all'amministrazione comunale di intervenire e smettere di fare finta di nulla.

Le risponde l'assessore M. Cesaroni che afferma che il Comune ha installato semafori intelligenti e dispositivi per rallentare le velocità ma nulla può di fronte agli scalmanati che sfrecciano a 170 all'ora sulle strade della città. Il Comune, continua Cesaroni, costruirà un marciapiede e porrà rimedio al problema. Ribatte subito la sig. S. osservando che non vi è dintorni di casa sua e della stretta il caso è un dispositivo volto a rallentare i veicoli e che il semaforo oltre a non essere "intelligente", è disposto in maniera pericolosa perché invoglia coloro che vedono da lontano il verde ad accelerare piuttosto che rallentare. Overse inoltre che non è vi spazio per un mar-

lane antine. Pigi, nel concordare col collega, si è lamentato del servizio di pulizia delle strade e per le ingenti spese per l'adeguamento informatico. Il Sindaco ha illustrato il punto relativo al servizio idrico integrato - procedura di affidamento diretto del servizio a soggetto gestore individuato dall'A.T.O. 3 (favorevole la maggioranza, astenuto Delsere, contro Mircoli, Pigi, Canguena), ricostruendo la situazione a partire dal successo dal Cigad, la costituzione della Castelfidardo servizi e la sua integrazione nell'azienda speciale Gorgovio e Gorgovio multiservizi spa. Nella fase attuale - ha spiegato - l'At0 3 ha elaborato l'ipotesi di affidamento a tre soggetti in possesso dei requisiti necessari, quindi la soluzione transitoria (fino a che non sarà imposta la procedura di gara) prevede la costituzione di una società consortile formata da Ati di Macerata, Atac di Civitanova e Castelfidardo Servizi. Il Sindaco e i consiglieri Ferole hanno fatto per altro notare che la Castelfidardo servizi ha chiuso il primo anno con un attivo importante, circa 800 milioni di lire, a conferma del fatto che il Cigad (i cui bilanci sono invece deficitari) stava sottraendo capitali a Castelfidardo. Delsere, nell'appoggiare la scelta del Comune, si è astenuto ritenendo che sarebbe stata opportuna la presenza e la relazione di qualche rappresentante dell'At0 2, di cui fa parte Gorgovio. Pigi, Mircoli e Canguena hanno espresso invece i motivi del loro voto sfavorevole; il primo è contrario su tutta la linea, il secondo ha ribadito che l'uscita dal Cigad è stato un salto buio, il terzo non condivide il metodo dello sconto legale. Il Sindaco ha replicato che la Castelfidardo Servizi non è campata in aria, ma ha assicurato qualità e tempestività negli allacci in un periodo fortemente critico come l'estate. Le vertenze legali non sono state cercate, anzi si farà di tutto per trovare una soluzione prima del Consiglio di Stato, ma hanno voluto tutelare e difendere gli investimenti e gli impegni profusi dal dopoguerra ad oggi. Approvata anche la variante puntuale al piano particolareggiato del Centro Storico (astentato Canguena) e l'adesione al progetto del polo catastale. L'assessore Chitaroni, in proposito, ha spiegato che la sperimentazione anticipa gli effetti della L. 112/98 sul decentramento delle funzioni catastali. La legislazione attualmente è ferrea, perciò si è deciso in via sperimentale di aderire al polo che prevede l'apertura di uno sportello unico di cui Osimo è capofila, unitamente a Filottrano, Loreto, Numana e Santa Maria Nuova. Ciò dovrebbe portare ad una uniformità delle rendite catastali, nonché la possibilità di fare un accatastamento in qualsiasi città della Provincia evitando di recarsi negli uffici di Ancona.



ciapiede. Aggiungiamo noi: la strada va allargata così quel che costi. La trasmissione ha posto all'attenzione almeno un fatto; e cioè che questa Amministrazione, non sapendo dare risposte concrete, dice bugie anche sull'ordinaria vita. E pensare che su queste pagine ci siamo domandati più volte perché l'Amministrazione non riuscisse a dare risposte alle esigenze di sviluppo delle imprese, di crescita culturale, sociale e civile della popolazione. Una possibile risposta la diamo noi: forse perché più di questo non sanno fare.

Giovanni Dini
FORUM"Villaggio Globale"

Il Comune di Castelfidardo

Mensile d'informazione dell'Amministrazione Comunale
Piazza della Repubblica, 8

Direttore Responsabile: Lucia Flaùto
grafica e stampa: Tecnostampa s.r.l.
Via Breccia - Loreto

Autorizzazione Tribunale di Ancona n.166/8
R. Stampa del 17/09/1988

La "favola" dello studente fidandone che "buca" la rete della Nazionale Matteo Biancini, un goal da prima pagina

Tra 1128 scuole, 8642 classi e circa 200.000 studenti iscritti è toccato proprio a lui: Matteo Biancini, fidandone di 16 anni da compiere in questi giorni, futuro geometra, giocatore della squadra "allevi" di calcio a cinque della Tenax. La deadendata gli ha dato una mano sorteggiandolo fra i partecipanti alla fase finale della *Fuoriclasse Cup*, organizzata dal settore giovanile e scolastico della Fige, ma la giornata di gloria se l'è guadagnata per propri meriti. Il sogno diventa realtà il 7 giugno a Coverciano, sede del ritiro della Nazionale di Trabucchi che di lì a poco sarebbe scesa in campo per le qualificazioni agli Europei del 2004 contro la Finlandia. È l'ultimo appuntamento - come si diceva - del torneo nazionale scolastico di calcio e giornalismo, che alla sua prima edizione ha raccolto cifre record: 15.000 partite giocate, 43 Comuni interessati, 65.000 bottiglie di Coca Cola (megasponsor della manifestazione) bevute. Ai ragazzi è concessa la possibilità di seguire l'allenamento e di cimentarsi poi in una improbabile partita con gli azzurri. Un confronto improprio, ma Matteo coglie l'attimo: arriva una palla rinviata dalla difesa, fa finta di rimbalzare e la calcio al volo lasciando di stucco

Buffon. Un goal di pregevole fattura che gli è valso i complimenti di uno dei suoi idoli Francesco Toldo e titoli a sei colonne dei principali giornali sportivi. *Uno studente segna a Buffon "apre" a tutta pagina la Gazzetta dello Sport; baby bomber segna a Buffon, scrive Studio-Corriere dello Sport; un fidandone ha fatto goal a Buffon*, ribadisce il Corriere Adriatico con tanto di foto. Insomma, una vera apoteosi che ripaga Matteo dalle delusioni patite da...interista, addossate il pensiero della retrocessione in serie D con la Tenax e dimostra che a volte la realtà supera i sogni ed è più bella dei sogni fantasma.



Primo anno di attività positivo e si continua a crescere

Circolo Videoludico, chi ben comincia...

Sabato 30 maggio e domenica 1 giugno si è svolto a Numana e Castelfidardo, il 1° campionato di *pro evolution soccer 2*, una simulazione per play station 2 di calcio. Ringraziamo il Comune di Castelfidardo (specie l'ass. Soprani e Giuliana), lo sponsor *Silga Spa* sempre sensibile a nuove iniziative, e tutti gli amici del circolo e non che si sono prodigati per il successo della manifestazione. È di successo si può parlare se alla fine, pur non potendo disporre di somme adeguate per una pubblicità a livello nazionale, siamo riusciti ad iscriverne ben 90 concorrenti da tutta Italia e contiamo di aumentarli il prossimo anno. Il vincitore è stato Luca Maffucci di Pisa che ha battuto 4-3 in finale il concittadino

no Alessio Filippelli giocando rispettivamente con il Bayer Monaco e il Real Madrid. Terzo Valerio Martini di Cescano (Fg) con la Juventus. Il campionato intero al circolo si è concluso con l'affermazione di Daniele Mogliani di Osimo, 2° Emiliano Piccinini di Recanati e 3° il nostro concittadino Marco Mazzola. Fra la prossima stagione ci apprestiamo ad iniziare con 32 squadre per giocatori provenienti sia da paesi limitrofi che città come Senigallia o Falconara a testimonianza del successo di questo circolo (il 1° in Italia) e della formula che esso propone. Chiunque fosse interessato può visitare il sito www.castelfidardo.net/giochi o telefonare al 3487322079.

Apertura il 4 settembre; la 401ª fiera interregionale domenica 14 Croccette prepara la festa in onore di S. Croce

Anche quest'anno il comitato di "Croccette in festa" è pronto per organizzare la manifestazione in onore di Santa Croce. Per questa XV edizione sono previsti festeggiamenti religiosi, civili e la tradizionale "Fiera interregionale" - la numero 401 - in programma domenica 14. I giorni interessati sono il 4-5-6-7 e 12-13-14 settembre. Durante la festa saranno attivi stand gastronomici, snack bar e, tutte le sere, giochi, musica e ballo. Giovedì 4 e venerdì 12 alle ore 21,00 sarà messa in scena la commedia dialettale "gna che ce penso", con gli amici della Fiodrammatica di Loreto. Venerdì 5 oltre alla gara di briscola, la serata sarà "giovanile" e animata da gruppi musicali della zona. L'ormai tradizionale baby ciclistica per tutti i bimbi sotto i

7 anni viene spostata al sabato, precisamente il 13 alle ore 17,00 e come sempre a tutti i partecipanti verrà distribuito in regalo una maglietta e un giocattolo. L'apertura della fiera interregionale, come si diceva, domenica 14 alle ore 8,00; alle 16,00 consegna del premio al *bancaerlano* e alle 17,30 in scena i bambini della scuola materna e elementare Croccette e della media Soprani con una recita dedicata alla fiera stessa. Segnaliamo infine spettacoli folk e itinerari lungo le vie delle frazioni nei pomeriggi del 7 e del 14 e il ritorno di scacchi sabato 13 alle 15,30. Un ultimo pensiero è rivolto al "meteo", sperando in previsioni con sole e tempo buono, per coinvolgere e soddisfare così le esigenze di molti, di tanti, magari di tutti!

Forncari, una festa per tutti i palati

La festa del quartiere Fornaci, organizzata dal locale Comitato e dalla Parrocchia in onore di S. Antonio da Padova, è riuscita nel migliore dei modi grazie all'impegno profuso dai responsabili e dai numerosi volontari nonché dal bel tempo che ha favorito la partecipazione alle iniziative programmate alle 10,00. La parte del "lone" - "La svolta il torneo di calcio a cinque, trofeo *Conad Saturno*, alla sua XVII edizione. La vittoria è andata alla *Zanini* spa (in posa nella foto) che in finale ha superato il *Service Center* per 5-2; i premiati Marco Gambati, Matteo Panti e Matteo Orefici (rispettivamente come portiere, capocannoniere 16 goal) e miglior giocatore. Un riconoscimento speciale alla "carriera", se così si può dire, è stato consegnato a Vittorio Rossini: "Francè de Nella" che è stato negli anni un assiduo collaboratore e promotore del Comitato Fornaci. Grande successo anche per la gara di briscola, che ha avuto ben ottanta coppie iscritte, per lo spettacolo delle ragazze del *Centro*

Studio Danza dirette da Roberta Camilletti e per la commedia dialettale del gruppo teatrale "il *Focolaro*" di Villa Musone che ha messo in scena "Ben portante sposerèbe affettuosu". Riuscito anche lo spettacolo di danze caraibiche e latino-americane del gruppo *Dance 2000*, mentre gli amanti dell'arte culinaria non sono certo rimasti delusi dalla sagra dei "buccollotti alla fornaciari". Insomma, una festa per tutti i gusti, del cui esito vanno ringraziati sponsor e quanti hanno lavorato con serietà e sacrificio.



Lettere al giornale.....

Adalberto Marotta, figlia di Leonello e Tarcisia Marotta e il marito Norman Peart vivono in Arizona. Ritrovandosi a Castelfidardo come ultima tappa di un tour in Italia, ella è rimasta molto impressionata dall'accoglienza e dall'affetto ricevuto dai parenti e dagli amici ritrovati. Non credeva mai che dopo quarantasette anni così tante persone potevano ricordarsi di lei. Incontrandosi con il Sindaco Marotta, e visitando il Comune e il nuovo Museo della Fisarmonica, è rimasta toccata da tanta gentilezza e meraviglia dal cambiamento positivo, nonché dall'evoluzione compiuta dal Comune e dal generale progresso del paese. Con la speranza di ritornarvi presto, ringrazia tutti quelli che ha incontrato e augura pace e felicità ai Castellani.

alla nascita della sua seconda figlia anch'essa non vedente come il primo. La situazione di questo giovane uomo, malato, lontano da casa, fece sì che mio marito si affezionasse a lui e, seppure in quelle condizioni, se ne occupasse. Non so dire se sia stato lui a farlo guarire, ma a pochi mesi di distanza l'uno tornò a casa ristabilito, mentre mio marito il 1 poco morì. Le nostre famiglie restarono però in contatto. Un giorno decise di mandare loro dei fiori per Natale: fra di questi ci fu un organo elettrico, donatomi, saputa la vicenda, da un datore di lavoro della *Orto*, Orlandoni Gianni o meglio Mimmo de Bateocè. Oggi quel bambino di 7 anni, cieco, ha 33 anni una bella famiglia, ha studiato al Conservatorio a Roma ed è diplomato nella Fisarmonica. Giorni fa ha subito il furto del suo strumento ed ha fatto riferimento a noi per poterne acquistare uno nuovo, un costoso strumento da professionisti. Ebbene, ancora una volta, ha avuto la dimostrazione della generosità della nostra gente e dei nostri imprenditori: Gianandrea Breccia e Mario Moreschi, hanno saputo rendere felice questo ragazzo, spero che questo sia il modo giusto per esprimere i miei sentimenti di gratitudine".

20 giugno, Adalberto Peart, Tusson Usa
Anna Gasparri in Trillini ci scrive una lunga lettera per ringraziare per essere un'una ditta locale. Racconta che "nel lontano 1977, mio marito fu ricoverato per alcuni mesi per un male incurabile. Durante la sua degenza in ospedale conobbe un paziente originario della provincia di Cambasso di origini umbri, caduto in depressione



Da un mese all'altro

Sono nati: Nicolò Bottoni di Rocco e Orietta Rapera; Federica Cipolletti di Stefano e Simona Madonia; Alessandro Pelliccione di Stefano e Claudia Crucianelli; Elia Pizzicotti di Cristiano e Raffaella Gervasio; Cristina Riccobelli di Gianfranco e Tatyana Gorbunova; Stacia; Giorgio Giannoni di Giorgio e Laura Barbaretti; Eleonora Parado di Luigi e Immacolata Mescobando; Elena Moreschi di Tommaso e Federica Pascunaccio; Marco Romagnoli di Sandro e Rossina Ciavone.
Si sono sposati: Marco Staflorini e Francesca Spagni; Cristian Petinari e Milena Marconi; Cristiano Marchetti e Federica Frontini; Gabriele Giacconi e Cattia Angelielli; Andrea Pizzani e Barbara Bonfigli; Vincenzo Ascanti e Eleonora Ascanti; Goffredo Mazzari e Barbara Pasquini; Francesco Paoli e Patrizia Lombardelli; Henry Adamo e Lucia Fieramosca; Samuele Tartaglini e Sara Fuselli; Paolo Palazzone e Sabina Giglio; Stefano Marcucci e Sara Simonetti; Roberto Trillini e Francesca Zazzarini; Francesco Boncompagni e Barbara Pierini; Vinicio Venturini e Elisabetta Rinaldi.
Sono deceduti: Tersilio Sampolietti (di anni 90), Luigi Cupido (79), Vincenzo Marinelli (97), Aldo Gerboni (71), Maria Burini (90), Giuseppina Pierucci (77), Alfredo Pistoni (83), Luigi Agostinelli (84), Luigia Palmieri (87), Aldo Maria Guazzaroni (61), Gesmina Maccheretti (84).
Immigrati: 40, di cui 25 uomini e 15 donne.
Emigrati: 14, di cui 5 uomini e 9 donne.
Variazione rispetto a giugno 2003: incremento di 26 unità, di cui 20 uomini e 6 donne.
Popolazione residente: 17.335, di cui 8520 uomini e 8815 donne in base ai dati in possesso dell'ufficio anagrafe del Comune.

San Rocchetto, cala il sipario

La tradizionale ed apprezzata "sagra della Bruschetta" inserita nel programma di "San Rocchetto in festa 2003" ha concluso le numerose iniziative organizzate dal locale comitato. Un mese di manifestazioni eterogenee seguite con partecipazione ed interesse da turisti e cittadini, che hanno così gratificato il egregio lavoro svolto dal team diretto dall'impegnabile presidente Gabriele Belfiore. Da dimenticare, però, ma il finale del XIV torneo regionale di calcio a sei dedi-

cato alla memoria di Mario Papi. La partita tra "Ascani" e "Gelateria Castellana" è stata infatti caratterizzata da animosità eccessiva, rissosità continua, falli pericolosi e proteste reiterate, spesso ingiustificate. L'incontro è stato vinto dalla squadra Ascani (nella foto Marchetti) per 4-2 con doppiette di Ricci e Giannuzzi, quest'ultimo capocannoniere del torneo (22 goal), in rete Coppai e Mazzieri per gli sconfitti. Ma in futuro, sarebbe opportuno che il torneo ruoti per quello spirito amichevole e amatoriale con cui era stato ideato. La "finalina" per il 3° posto, giocata in un clima disteso e tranquillo, è stata vinta dalla New Biessie sul 1° Deportivo Ghergo per 11-4. Da segnalare un piccolo "giallo": l'assenza dell'arbitro contattato, che ha costretto gli organizzatori a sostituirlo con un collega reso disponibile solo per garantire il regolare termine del torneo. La cerimonia di chiusura è stata preceduta dal vice-sindaco Soprani che ha premiato anche Maria Pia Bernabei, moglie dello scomparso Mario Papi.



Gita alle 5 terre

Il 5 ottobre si organizza una gita alle Cinque Terre. Il programma prevede partenza dalla Piazza antistante l'hotel Parco alle ore 3,00 di mattina e ritorno alle 23,00 circa. La giornata verrà spesa nella visita dei luoghi più suggestivi della Riviera Ligure orientale, con pranzo libero. La quota di iscrizione è di 38 € per gli adulti e di € 25 per bambini fino a 10 anni, comprendente il viaggio in pullman, guida turistica, treno per raggiungere i paesi che costituiscono le Cinque Terre (Montorso, Vernazza, Corniglia, Manarola, Riomaggiore) e partecipazione alla lettera.
Per le prenotazioni, chiamare lo 071/7822827 (Mario).

Appello classe del '53

Sabato 18 ottobre festeggeremo i nostri primi 50 anni! Ci troveremo alle 18,00 alla Chiesa dei Laghi di Guazzaro, per una funzione religiosa celebrata dall'indimenticato Padre Gigi. Successivamente saremo al ristorante "Tomino" di Recanati per una cenetta in allegria. Le adesioni si ricevono solo ed esclusivamente presso l'Associazione turistica Pro Loco (071/7822987) sino al 20 settembre, versando la quota di iscrizione di € 40,00. L'invito è per tutti, ma in particolare è rivolto a quei coetanei che hanno lasciato Castelfidardo e che avremmo piacere di rivedere. Per informazioni telefonare a: Palmiro (328/266272), Francesco (339/3329249), Giovanni (339/6353720).



Appuntamento al 28 settembre per l'annuale festa

Un augurio di vacanze...da buoni donatori

Come testimonia la bella foto scattata a Pola, si è concluso con successo anche il tour in Istria e Grotte di Postumia, organizzato dall'AVIS comunale dal 31 maggio, a organizzarlo. Un fine settimana lungo che ha permesso ai partecipanti di ammirare le bellezze artistiche e ambientali di questo splendido itinerario turistico. Per chi non fosse riuscito a partecipare alle gite primaverili, ora è tempo di vacanze e di meritato riposo dopo un anno di lavoro. Per questo cogliamo l'occasione di augurare a tutti gli avvisini, alle famiglie ma anche ai tanti simpatizzanti e sostenitori di questa associazione, un sereno e divertente periodo di vacanze. Senza dimenticare però un messaggio che abbiamo avuto già modo di lanciare: **prima di partire pensiamo a donare il sangue**, svolgendo un servizio sociale che, proprio nel periodo estivo,

diventa particolarmente prezioso e importante. Buona estate a tutti, quindi e l'appuntamento è al 28 settembre, per la precisione domenica 28, quando di svolgerà l'annuale festa del donatore con un ricco programma che prevede la partenza dalla sede di via Matteotti, fino al Parco della Rimembranza dove si terrà la S. Messa e, a seguire, il pranzo sociale al ristorante "Palmeri" di Chiarino di Recanati. Ne parleremo nel prossimo numero.



Donazioni e trapianti: un centro di raccolta in Trentino

In Italia la banca dati europea

Castel Caldes, un castello medievale nella Val di Sole in Trentino, ospiterà un sistema informativo di portata europea per la raccolta, l'elaborazione, l'archiviazione e la diffusione dei dati relativi alle attività e alle procedure di trapianto in tutta Europa, in modo da permettere la circolazione e il confronto delle esperienze e delle conoscenze.

La firma del protocollo d'intesa tra Provincia Autonoma di Trento, Centro Nazionale Trapianti e Comune di Caldes è avvenuta sabato 21 Giugno alla presenza del Ministro della Salute

Gerolamo Sirchia, dell'Assessore regionale alle Politiche sociali Mario Magnani, del Direttore del Centro Nazionale Trapianti dr. Alessandro Nanni Costa e del Sindaco di Caldes Guido Ghirardini.

In base al "programma Eurodonor" - finanziato dalla Commissione europea - che include la messa a punto di una rete informatica per informazioni relative alle attività di trapianto a livello europeo, il protocollo prevede che vengano messi a disposizione a Castel Caldes gli spazi per ospitare le strutture necessarie.



Convegni, scuola e feste: si dà e si riceve

Attività e formazione senza soste

L'attività dei volontari dell'A. V. U. L. S. S non conosce soste. Così come prevede il nostro statuto, la formazione è sempre in primo piano e va oltre a ciò che via via impariamo sul campo, a contatto cioè con i nostri assistiti che ci danno lezioni di vita ogni giorno. Il 5 giugno c'è stato un incontro con il dottor Giancarlo Gioacchini, che ci ha intrattenuto sul tema "Nuovi orizzonti della Bioetica", toccando argomenti attuali e delicati che non possono che interessare tutti. Anche la "Festa dell'estate" alla RSA - C.H. è stata una lezione ed un esempio per i partecipanti, che hanno dato e ricevuto in egual misura. Infatti, per concludere il lavoro svolto presso le scuole con il progetto "Educare a cittadinanza attiva", abbiamo invitato le classi a fare un'esperienza di tirocinio sul campo. Abbiamo avuto il piacere di ricevere i ragazzi della II media sez. F del Comprensivo Soprani e la V elementare Plessò Formici; inoltre hanno accettato l'invito anche le classi I e II elementare Comprensivo Mazzini e V elementare Plessò Cer-

retano. Un grazie di cuore a bambini, mamme e maestre per la loro sensibilità e per la gioia che hanno dato agli ospiti della struttura (nella foto).

Il gruppo musicale "Fiumarella" ha partecipato con il solito spirito di collaborazione, coinvolgendo con simpatia i degeni con la musica dei "vecchi tempi". Non sarebbe stata una festa senza un adeguato rinfresco a base di dolci preparati da parenti e volontari, nonché gelati offerti con molta generosità dalla *Gelateria Castellana* e dal *Conad Saturno*. Sempre alla RSA altre iniziative sono in corso: sono avviati lavori di terapia occupazionale come la creazione di fiori di carta per abbellire il reparto. Alla Casa di

riposo invece, si sta preparando un torneo di bocce e per il futuro sarà organizzato un corso di maglieria. La volontà non manca, sarebbe necessario però un maggior numero di persone per far fronte alle numerose richieste che sempre ci pervengono; guardiamo con ottimismo al futuro sperando di trovare nuovi volontari che potranno arricchire il nostro nucleo.



Educazione sanitaria veterinaria per i bambini in età scolare

L'amico cane è anche un progetto

L'associazione "Quà la zampa" con la collaborazione dei veterinari dell'ASL n. 7 di Ancona ha promosso, presso la scuola elementare delle Fornaci, un progetto di educazione sanitaria veterinaria, con lo scopo di far conoscere gli animali domestici da affezione ed educare i ragazzi ad avere con loro un corretto rapporto. Visto il successo ottenuto, saremo di poter promuovere tale progetto presso le altre scuole elementari di Castelfidardo durante il prossimo anno scolastico. Questi alcuni passi della relazione della responsabile del progetto all'interno della scuola. L'insegnante Mary Barabani. «Gli interventi, sono serviti ad approfondire la conoscenza del cane: i vari tipi di taglia, il carattere, l'alimentazione

sana e corretta, i vaccini necessari, l'igiene, le sue esigenze, il rapporto con l'uomo. La presentazione di queste tematiche, svolta con l'ausilio del computer, ha dato agli alunni una visione oggettiva del cane, infatti le immagini sono state schematiche e incisive, il linguaggio usato dagli esperti semplice, chiaro ed efficace. Tra i vari aspetti trattati è risultato particolarmente interessante quello relativo al comportamento dell'uomo nei confronti del suo "amico fedele" come ad esempio quelli atteggiamenti sono da preferire per ottenere obbedienza dal proprio cane, per insegnargli a non fare i bisogni in giro per casa e quali atteggiamenti sono da evitare. Gli alunni hanno mostrato grande interesse alla lezione».

Assessorato alle Politiche Sociali: una gita per gli amici della terza età 27 e 28 settembre: visita a Castelvetro

L'assessorato alle politiche sociali organizza nei giorni sabato 27 e domenica 28 settembre, una simpatica trasferta nella città gemellata di Castelvetro di Modena. Durante la permanenza sarà possibile visitare un cascinotto, un'azienda, una azienda agricola, un'etnoeca nonché la "rossa" di

Maranello. Il programma è in visione presso la Pro Loco in piazza della Repubblica; l'iniziativa è diretta agli amici della terza età. Viaggio in pullman con pernottio, per informazioni e iscrizioni rivolgersi all'associazione turistica Pro Loco (071/7822987).

Confartigianato per l'Alzheimer: il 25/07 Nazionale Piloti-Dorica Press

Schumacher al gran premio della Solidarietà

Ancona si prepara ad accogliere il 25 luglio il *Gran Premio della solidarietà*. Lo Studio del Conero ospita l'incontro fra la Nazionale Piloti capitanata da Michael Schumacher e la Dorica Press, squadra composta da giornalisti marchigiani. L'iniziativa è organizzata dalla Confartigianato della Provincia di Ancona in collaborazione con l'Anap Confartigianato, l'Associazione dei pensionati artigiani, e con l'Aima, l'Associazione *malati di Alzheimer*. Il ricavato verrà devoluto interamente in beneficenza: in parte all'Aima per l'acquisto di un sistema integrato per la diagnostica neurofisiologica e vascolare da donare all'INCRCA, parte alla *Kinder in Not dell'Unesco*, all'*Andrea Tudisco* per i bambini leucemici e ad altre associazioni locali. Confartigianato conferma così il suo impegno nel sociale e nella difesa dei più deboli che gli è passato l'ha portato a raccogliere 10.000 firme per servizi ai aiuti dei malati di Alzheimer. Una finalità che in questo caso si "sposa" con la gene-

rosità della Nazionale Piloti, punto di riferimento in Italia e nel mondo per la beneficenza concreta. Oltre al tedesco campione del mondo in carica, ci saranno fra gli altri anche Trulli, Alessi, Fisichella, Alonso, Max Biaggi, Panis, De La Rosa, Verstappen, Montezemolo jr. I biglietti a Castelfidardo sono in vendita nella locale sede Confartigianato, all'Informazioni, in Pro Loco, alla Sala della Musica, tabaccheria Rossini, pasticceria Campanari. Il costo va da 10 euro (tribuna coperta) a 5 euro negli altri settori, ridotto a 2 Euro per ragazzi fino a 14 anni. Castelfidardo fa la sua parte: il comitato d'onore, composto dalle autorità civili nonché dai Vescovi di tutta la Regione, vede la presenza del Sindaco Marotta. La serata di gala, in programma al Taurus Forum dopo la partita, ha come filo conduttore le "tipicità" locali: accanto alle specialità eno-gastronomiche e artigianali, la nostra città ritaglierà uno spazio tutto suo con la fisarmonica.



Si è svolta ad Aosta presente il gruppo di Castelfidardo

76ª adunata Nazionale degli Alpini

Si è svolto ad Aosta in una cornice suggestiva e particolare l'annuale raduno degli Alpini che ormai da molti anni vede la presenza anche del piccolo gruppo di Castelfidardo-Recanati, cui si sono aggiunti gli Alpini di San Ginesio.

La cronaca dei due giorni trascorsi insieme è ricca di emozioni e sensazioni. Come quelle che si provano al suono dell'inno di Mameli, quando l'attività nei campi si ferma e si canta con voce unanime seguendo con lo sguardo il tricolore che s'ale sul pennone.

Poi, l'ascensione a Punta Helbronner (3482) dove i caduti in programma una cerimonia per ricordare i caduti: la temperatura era -6° C, la neve fresca, il cielo di un azzurro intenso, il trionfo assoluto della natura. Ad Aosta alla presenza del Vescovo Anfossi è stata poi celebrata una S. Messa in suffragio dei Caduti: contemporaneamente nelle 500 chiese delle parrocchie della valle, avveniva altrettanto. L'atmosfera di festa cresceva con l'arrivo di bande e fanfare (a tal fine vorremmo assicurare la presenza della banda di Castelfidardo sfilare alla testa della sezione "Marche" con la scorta "Castelfidardo patria della fisarmonica") sicché al venir della sera, Aosta - cittadina di 50.000 abitanti - era animata da una moltitudine immensa. Circa 500.000 Alpini seguiti da altrettanti parenti, curiosi dalla vicina Francia, tutti carri allegorici, auto trasformate in cappelli alpini o in vecchi scarponi, trattori che trainavano rimorchi con orchestre alpine dove la fisarmonica faceva da padrona.

Nelle Chiese e nei teatri, coi provenienti da tutta Italia si esibivano applauditi, mentre dall'esterno si formavano cori improvvisati. La domenica seguente, era il giorno della grande parata seguita da RAI 3 con tre ore e mezza di diretta e un palco d'onore gremito dalle più alte cariche dello Stato. I primi a sfilare sono gli Alpini in armi con alla testa le fanfare militari seguiti dai fuoristrada e dai invalidi e dalle sezioni esterne composte da emigranti che hanno voluto conservare in quelle nazioni i valori dell'Alpinità e della nostra Italia. Infine, ecco le sezioni Italiane a cominciare da quelle del sud, poi quelle del centro per concludere con il nord Italia: un trionfo del tricolore, mentre dai balconi e nelle strade si inneggia a valori come la solidarietà, la pace, l'amicitia, l'amor patrio.

Un ultimo pensiero permetteteci di rivolgerlo alle nostre donne, meravigliose compagne di vita e di avventura che condividono i disagi e le fortune dei nostri raduni e incontri, partecipando attivamente e offrendo in modo disinteressato la loro disponibilità, ma soprattutto la loro allegria, facendoci sentire una grande famiglia, insomma un popolo: quello Italiano.

La parata si conclude con la sfilata di 131 bandiere tricolori, una per ogni anno dalla fondazione del corpo; a quel punto non resta che salutarsi e darsi appuntamento al prossimo anno, a Trieste.

Il Gruppo Alpini Recanati e Castelfidardo

La Croce Verde ringrazia quanti hanno donato in memoria di ...

- Famiglia Isacco Zandri in memoria di Alfredo Pistoini € 20,00
- Condominio di via Amendola in memoria di Michele Alberto Giannuzzi € 35,00
- I vicini di casa in memoria di Luigia Palmieri € 65,00
- Bugiolacchi Vera in memoria di Alfredo Pistoini € 50,00
- Guenerri Fabio, Carletti Giacomo, Barabani Franco, Ricci Bruno, Clavattini Emiliana, Binci Terzillo, Catalani Aldo, Miccoli Filippo, Beltrami Alfio in memoria di Alfredo Pistoini € 50,00
- Famiglia Mosca Antonio e Cantarini Stefano in memoria di Alfredo Pistoini € 50,00
- Orzi Guido, Alberto e Davide in memoria di Odda Argenti € 60,00
- Famiglie Giuseppe e Mestichelli in memoria di Pignatempo Enrico € 15,00
- I fratelli e le sorelle in memoria di Luigi Agostinelli € 120,00
- I dipendenti della ditta F.C. in memoria di Aldo Gerbani € 60,00
- Famiglia Capaccio Nazzareno in memoria di Vitangelo Menghini € 50,00
- Gli amici Gino, Enrico e Nazzareno Tesi, Vittorio Polenta e Capaccio Nazzareno in memoria di Vitangelo Menghini € 100,00
- Gi amici di Gessica in memoria di Vitangelo Menghini € 145,00
- Famiglia Gaudio Marino e Gina in memoria di Vitangelo Menghini € 100,00
- Condominio in memoria di Vitangelo Menghini € 50,00
- Primo B., Claudio B., Emanuela P., Milena P., Cristina L., Andrea, Milena T., Samuele P., Sabina G., Francesca G., Massimo N., Monica A., Carla C. in memoria di Vitangelo Menghini € 70,00
- Famiglia Sampaollesi Pasquale in memoria di Tersilio Sampaollesi € 50,00
- Mazzoni Edda in memoria di Paolo Baldoni € 150,00
- Le amiche del coro di danza Roberta C., Anna G., Elisabetta M., Federica M., Arianna C., Elina M., Laura B., Roberta N., Nicoletta P., Simona A., Sarah A. in memoria di Massimo Matalucci € 90,00
- Amici di Maria Rosa e Luciano in memoria di Paolo Baldoni € 50,00.

12 e 13 agosto: i big del ciclismo si danno appuntamento sul tracciato di Castelfidardo, Osimo e Loreto

La "Due Giorni Marchigiana" lancia lo sprint

Il lungo e appassionante "sprint" è partito. La brillante presentazione stampa svoltasi a fine giugno ha aperto il *count down*. La *Due Giorni* torna, il meglio delle due ruote si dà appuntamento il 12 e 13 agosto a Castelfidardo, ribadendo la vocazione ciclistica della nostra terra, le capacità organizzative, la straordinaria ospitalità e la voglia di crescere dello Sporting Club S.Agostino. Quella che sembrava un'impresa quasi preposita per la città è una realtà e la manifestazione (da due anni interruzione) per professionisti continua ad abbattere confini e barriere: quest'anno, i Comuni interessati sono tre, con il coinvolgimento di Loreto e Osimo nel tracciato della prima gara. La *Due Giorni* è un evento, sia in calendario sportivo che sotto il profilo turistico e culturale. Non a caso, l'elenco delle personalità intervenute al salone degli stemmi è ric-

chissimo: dall'assessore regionale Lado Roschi, all'assessore provinciale e concittadino ing. Catrazzi, dal Sindaco di Loreto Pieroni all'assessore allo sport di Osimo Pirani, col vice-sindaco Soprani e il presidente Bruno Cantarini (foto Nisi a destra) a fare gli onori di casa. E ancora, l'ing. Zagaglia per la Fred Mengoni immobiliare Italia, Adriano Amici del g.s. Emilia che fornisce il supporto tecnico, il presidente della Federazione Ciclistica Italiana Gian Carlo Ceruti e quello del CR Marche Lino Secchi. *L'appeal* è tale che la Tv di Stato ha garantito la ripresa di Rai3 e RaiSport, annuncio dato dal noto cronista Alessandro Fabretti (nella foto a destra col Ct Ballerini), che ha introdotto gli interventi di Franco Ballerini, tecnico dell'antidoping del mondo e dei tre ciclisti di "casa", Tania Belvedere, Andrea Tonti e Michele Scarpioni, che saranno tra i protagonisti. Due gare diverse fra loro, ma impegnative, una più adatta ai veloci, l'altra per passisti e scalatori, due corse "tecnicamente belle" - ha detto il Ct - indicative per le scelte viste la prossimità del Mondiale e condite da tutto entusiasmo da parte del pubblico". Sedici le squadre iscritte: ci sono tutte le italiane (tranne la Lampre) più quattro straniere e i nomi di spicco non mancheranno.

IL PERCORSO

Martedì 12 agosto 23° trofeo città di Castelfidardo - 2° Gran Premio Cibes. 195,7 chilometri complessivi. Partenza da piazza del Santuario a Loreto, dove inizia il circuito di 4 giri di 5 km l'uno: Villa Musone, bivio Vecchia Fattoria, bivio stazione di Loreto. Completati i 20, si procede verso Villa Musone, bivio Vecchia Fattoria, ex SS n. 16, bivio



Tabacchi, SS n. 16, Osimo Stazione, Rocchetta Sminoldo, ingresso in Osimo, bivio Conte Orsi, bivio Crocifisso, Osimo centro. Qui parte il circuito cittadino di Osimo, lungo 12,5 Km. Poi, si va verso Padiglione, Campocavallo e Cerretano, dove inizia un nuovo circuito di 16,7 Km da ripetersi 8 volte con arrivo alla scuola del Cerretano.

Mercoledì 13 agosto trofeo Fred Mengoni Immobile Italia. 183,7 km, frutto di 11 giri sul circuito di 16,7 Km con partenza e arrivo a Porta Marina (piazza Don Minzino). Si percorre via Roma, borgo Cialdini, bivio Podgora, Badolina, Quercia-bella, Campocavallo, provinciale jesina, bivio Frondoni, L'aghi, Acquaviva, Campanari, Crocetti, Fomaci, Monumento e ritorno a Porta Marina.

Un ricordo di Paolo Baldoni

Se ne è andato di corsa, quasi come fosse in sella alla bicicletta che amava tanto. La sua scomparsa ci addolora nel profondo e lascia un vuoto difficilmente potremo riempire. Paolo Baldoni è stato il presidente del gruppo ciclistico Silga, l'anima di uno sport a cui ha dato tutta la sua vita, senza mai risparmiarsi. Pochi conoscevano il ciclismo come lui e pochi erano altrettanto conosciuti e stimati. Attivo da sempre come dirigente, collaboratore del comitato regionale della Federazione, tra gli ideatori della *Due Giorni Marchigiana*, fondatore della Silga 13 anni or sono, società nata col pretesto di dare un sostegno a Elisabetta Guazzaroni. Un'avventura che abbiamo condiviso e che ora mi propongo di portare avanti in onore della sua memoria, nel rispetto dei valori che incarnava: generosità, affidabilità, amicizia, grande attenzione per i diritti dei ragazzi, di cui curava la crescita come uomini e come atleti senza esasperare la ricerca del risultato.

Ultima soddisfazione sportiva, l'argento ottenuto nella gara di Rubbianello, nell'ascolano, domenica 29 giugno. Ci auguriamo sia la prima di una serie di vittorie che vogliamo dedicargli.

Bruno Giorgetti



Il torneo Nazionale di serie B in programma dal 23 agosto

Un'estate ricca di avvenimenti al Tennis Club

Come ogni anno, l'estate 2003 vede il Tennis Club Castelfidardo impegnato nell'organizzazione di moltissimi appuntamenti. Tra la fine di maggio e gli inizi di giugno si è svolto il tradizionale torneo sociale, nel corso del quale da molti anni si sfidano le migliori racchette del T.C. Nel tabellone femminile la protagonista è Amy Santini, già vincitrice di numerosi tornei under 14 e autrice di ottimi piazzamenti nei tornei "delle ragazze", al secondo posto, Jessica Ascani. In campo maschile il torneo è andato a Nicola Bremozze che si è imposto su Milko Malizia. La premiazione ha avuto luogo durante i festeggiamenti del 14 giugno, in occasione della "merenda sociale", alle presenza del vice-Sindaco Soprani che si è rallegrato per la buona riuscita delle iniziative, mentre i consiglieri del Circolo, ed in primo il vice-presidente Bruno Casali hanno ringraziato

l'assessorato allo sport per la collaborazione ricevuta grazie alla quale si sono raggiunti importanti obiettivi come la costruzione del campo 4 polifunzionale in erba sintetica. Altro importantissimo appuntamento, il 20° torneo *Città di Castelfidardo* di 4ª categoria svoltosi nell'ambito del calendario F.I.T. dal 28 giugno al 6 luglio. 50 tennisti e ben 30 tennis provenienti da tutte le Marche, si sono sfidati per una settimana. Vittorioso per Marina Cuomo del Tc Riviera del Conero e Matteo Temperini, campione regionale U16 dell'AT/Ancona. La buona riuscita della manifestazione è stata garantita dal duro lavoro di alcuni soci che si sono alternati durante tutto il giorno per curare l'organizzazione: a tutti il Tc rivolge un ringraziamento e fa affidamento per la gestione dei futuri appuntamenti come il torneo nazionale di serie B dal 23 agosto.

Calcio: per la promozione in prima categoria

Il Gsd promozione in Comune

Passerella per il Gsd Castelfidardo. La squadra che ha ottenuto la promozione in prima categoria è stata ricevuta il 20 giugno dall'Amministrazione presso il suggestivo Salone degli Stemi. Un atto con cui si è voluto rendere omaggio ad una società che svolge un gran lavoro valorizzando i giovani locali. "L'invito nella sala di maggior prestigio - ha sottolineato il Sindaco Marotta - è segno di un risultato importante e ci fa piacere che questi ragazzi abbiano onorato le forti tradizioni del calcio cittadino". Il presidente Sergio Pierpaoli ha ringraziato staff ed atleti per l'impegno profuso, che ha consentito al "Castello" di tornare ai livelli che gli competono. Capitano Carotti ha individuato nella retrocessione dell'anno precedente "la molla che ha fatto

scattare le motivazioni giuste: ma ora speriamo che questo sia un punto di partenza piuttosto che di arrivo". Tutti i protagonisti hanno ricevuto un portachiavi-ricordo, mentre un premio speciale è andato a Gianni Taddei (nella foto a fianco), migliori bomber dei campioni di prima e seconda categoria. La festa è poi proseguita in un clima di allegria in un noto ristorante alla presenza di sponsor, dirigenti e atleti.



Passi da gigante per l'atleta della Pallavolo femminile Castelfidardo

Enrica Santini convocata nella selezione provinciale

Enrica Santini (nella foto), classe '90, è stata selezionata per il Trofeo delle Province di pallavolo svoltosi il 29 giugno scorso, entrando dunque fra le migliori atlete di questa fascia di età per la rappresentativa di Ancona. Enrica ha iniziato a frequentare i corsi di mini-volley da piccolissima, senza mai lasciare un allenamento, una ragazza che ha sempre mostrato positività ed allegria, instancabile durante gli allenamenti. Quest'anno ha disputato quattro campionati ed ha ottenuto anche ottimi risultati a scuola. Con una passione ben guidata dai genitori e dai responsabili, che hanno coltivato e finalizzato le sue potenzialità verso un traguardo che la gratifica e ci gratifica. Ci gratifica come club, perché agiamo con amore nei confronti delle nostre giovani atlete e le aiutiamo a crescere nelle capacità e nel carattere; ci gratifica perché crediamo che il gioco è un

momento di crescita e di amicizia. Ringraziamo tutti coloro che collaborano in questo compito sociale: i genitori in primis che motivano i loro figli ad una sana competizione, gli sponsor che mettono a disposizione le loro risorse per coadiuvare un compito sociale e l'Assessorato allo Sport. La società cui appartiene Enrica non solo è riuscita a raggiungere questo traguardo, ma ha ottenuto altri successi arrivando con due U14 e due U13 alle fasi provinciali e con una U13 alle fasi regionali.



Tiro a volo, estate azzurra

Con ogni probabilità sarà l'azzurro il colore predominante dell'estate castellana sui campi di Tiro a volo. La notizia non è del tutto ufficiale, ma stando agli ultimi contatti tra la Fitov e la locale società gli atleti della nazionale italiana dovrebbero arrivare nella nostra città il 21 luglio e restarvi per una settimana in modo da preparare al meglio i prossimi impegni internazionali in

un anno cruciale come quello che stiamo vivendo in vista dei giochi di Atene 2004. Inoltre il 3 agosto sul quadricampo fidardense si svolgerà la finale nazionale della specialità fucosa olimpica per quanto riguarda le categorie veterani e master. Nel week-end dal 28 al 31 dello stesso mese ci sarà il raduno Endo, dove saranno impegnati i maggiori tiratori del palcoscenico nazionale.

Giochi della gioventù: festa di sport, gioia e colori

Istituto Comprensivo Castelfidardo

Istituto S.Anna - I "Giochi della Gioventù"

si sono svolti in un unico giorno presso il nuovo campo sportivo, coinvolgendo tutte le cinque classi delle scuole elementari Dalla Chiesa, Fomaci, Cialdini, Crocetti e S.Anna (foto in basso). Nel sottolineare le prestazioni di Montenovo Bodhan e di Pierucci Nicoletta (scuola S.Anna) che si sono aggiudicate tutte e tre le specialità, questi i primi classificati: **corso 50 metri classi IV**, Palanga Andrea, Compagnucci Giulia, Logoh Koffi, Camilletti Chiara, Berfelice Nicolò, MagagnoliNoemi, Halimi Halim, Senefoni Benedetta; **classi V**, Maceratesi Andrea, Pantalone Gloria, Clementi Simone, Schiavoni Carlotta, Montenovo Bodhan, Pierucci Nicoletta, Vismara Matteo, Oreglio Alessandra; **Salto in lungo: classi IV**, Simonetti Andrea, Piaggio Paolo, Compagnucci Claudia, Betucci Emanuele, Magagnoli Noemi, Fonzo Michele, Serenelli Benedetta, Calvignani Cristian, Strappato Elena; **classi V**, Sampaluo Luca, Pantalone Gloria, Montenovo Bodhan, Pierucci Nicoletta, Morbidoni Riccardo, Dhamo Marinala, Michell Veronica, Schiavoni Carlotta.

Lancio del vortex: classi IV, Magnatera Diego, Piaggio Paolo, Ben Alaya Ali, Ben Mustapha, Cassano Anna, Galizi Nicoletta, Lanari Barbara, Casoni Matteo, De Rosa Francesca Maria; **classi V**, Tabacchi Sandro, Giugliottoni Benedetta, Michael Yaboo Yah, Haidar Jasmine, Morbidoni Riccardo, Oreglio Alessandra, Montenovo Bodhan, Pierucci Nicoletta.

Un ringraziamento in particolare alla ditta Zan-



nini nella persona del sig. Giovanni e in generale a tutti i bambini, insegnanti, genitori, a Stefano Roncaglia per le musiche che hanno allietato la giornata e infine ad Alberto Gatto, Elisabetta Ceriberti e a tutto lo staff tecnico dell'Atletica Castelfidardo 1990.

(Dss. Alessandra Saracini)
Istituto Comprensivo Mazzini. Sulle note della famosa marcia dei sette anni nel celebre cartone animato di Walt Disney, si è dato inizio alla prima edizione dei Giochi dell'I.T.C. Mazzini. Gli alunni delle scuole elementari Mazzini e Cerretano hanno sfilato, danzando e marciando, fino a comporre, una grande stella (foto sopra). I Giochi della Gioventù hanno costituito, infatti, il coronamento di un Progetto che rientra nel Piano dell'offerta formativa del nostro Istituto Comprensivo che vede l'educazione motoria come momento educativo integrativo, strumento di prevenzione e di conoscenza di se stessi e che nasce dalla collaborazione tra gli insegnanti e le società dell'atletica Castelfidardo, Vixi Basket e Vixi Volley. Un sentito ringraziamento a tutti i genitori e agli sponsor. Questi i vincitori nel torneo maschile e femminile:

Corsa veloce - classi terze: Lisci Loris, Guerrini

Ilaria, **Classi quarte:** Balianelli Mirco, Lisci Martina, **Classi quarte:** Sampaollesi Durio, Mercante Sara.

Lancio del vortex - classi terze: Zoppi Michael, Burini Angelica, **Classi quarte:** Karadaku Bebest, Donnichelli Marta, **Classi quarte:** Fatone Roberto, Biondini Alessia, **Salto in lungo - classi terze:** Lisci Loris, Biugolichio Jenny; **classi quarte:** Meika Kristian, **Classi quarte:** Paoloni Filippo, Mercante Sara.

